



Università di Genova

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2024

Il giorno 18 dicembre 2024, alle ore 09.45, debitamente convocato nei modi di legge, si è riunito - presso l'aula Mazzini, via Balbi 5 - il Consiglio di amministrazione dell'Università per deliberare sul seguente ordine del giorno, secondo l'ordine di trattazione delle pratiche:

...omissis...

258) PARTECIPAZIONI PUBBLICHE: RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE AL 31.12.2023, AI SENSI DELL'ART. 20, COMMI 1 E 4, DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175

...omissis...

Sono presenti:

Il rettore, prof. Federico Delfino.

Le rappresentanti dei docenti appartenenti alle aree scientifiche da 10 a 14:

- prof. Mauro Grondona;
- prof.ssa Teresina Torre.

Le rappresentanti dei docenti appartenenti alle aree scientifiche da 1 a 9:

- prof. Gilberto Filaci;
- prof.ssa Loredana Magistri (presente da prat. 268).

Le componenti esterni all'Ateneo:

- dott. Mauro Fenzi;
- dott. Simone Botta;

I rappresentanti degli studenti, dei dottorandi e degli specializzandi:

- sig. Alessandro Agazzi Velazquez (presente da prat. 254);
- dott. Carlo Riccardo Raggi.

La rappresentante del personale tecnico - amministrativo a tempo indeterminato:

- dott.ssa Anna Rapallo.

È assente giustificata:

- dott.ssa Marta Cosulich, *componente esterna all'Ateneo.*

Partecipa senza diritto di voto:

- dott.ssa Tiziana Bonaceto, *direttore generale;*
- prof.ssa Nicoletta Dacrema, *prorettore vicario.*

È inoltre presente, fino alla trattazione della prat. 273, il dott. Giancarlo Astegiano, presidente del Collegio dei revisori dei conti.

Presiede il rettore, prof. Federico Delfino, fino alla trattazione della prat. 260.

Assume la presidenza della seduta la prof.ssa Nicoletta Dacrema dalla trattazione della prat. 261.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Tiziana Bonaceto, direttore generale.

Sono inoltre presenti la dott.ssa Tania Rocca, capo settore organi collegiali e gestione documentale, e la sig.ra Margherita Messina del medesimo settore, che coadiuvano il segretario verbalizzante.

Il rettore, constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il presente verbale consta di due parti: volume A e volume B e documentazione allegata alla pratica 246.

Nel volume A, per ogni singolo punto all'ordine del giorno, è contenuta la parte istruttoria, la relativa verbalizzazione e la parte deliberativa.

Nel volume B, per ogni singolo punto all'ordine del giorno, sono contenuti i relativi allegati all'istruttoria.

...omissis...

Il rettore espone sull'oggetto

258) PARTECIPAZIONI PUBBLICHE: RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE AL 31.12.2023, AI SENSI DELL'ART. 20, COMMI 1 E 4, DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175

la seguente predisposta istruttoria:

La dirigente dell'Area legale e generale e la dirigente dell'Area risorse e bilancio rammentano che il D. Lgs. 175/2016 (c.d. TUSP) ha introdotto all'art. 24 l'obbligo per le PP.AA. di procedere alla revisione straordinaria di tutte le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, alla data di entrata in vigore del decreto stesso, in società:

- non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4¹,
- ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2²,
- o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2 [per il quale articolo vedi infra].

Il suddetto articolo stabilisce che tali partecipazioni siano alienate o siano oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2.

A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica doveva effettuare con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del decreto, individuando quelle che dovevano essere alienate.

L'Università di Genova, nella seduta del Consiglio di amministrazione del 27 settembre 2017, ha quindi approvato la revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie.

L'art. 20 del TUSP, inoltre, impone alle PP.AA. di adottare un Piano annuale di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, disponendo che:

“1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1 [ossia la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie], le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al

¹ 1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sottoindicate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

[...]

² 1. A eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espressa previsione legislativa, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o externalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

2. L'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica, secondo modalità da essi stessi disciplinate.

comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. [...].

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4³ [vedi nota 1];
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio⁴ non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 [struttura individuata nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze] e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4. [...].

³ 1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sottoindicate:

- f) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- g) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- h) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- i) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- j) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

⁴ Il fatturato medio, come da precisazione del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è determinato dalla somma delle voci del conto economico A1) "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e A5) "Altri ricavi e proventi" con esclusione dei contributi in conto esercizio.

Sulla base delle citate disposizioni il Consiglio di amministrazione è chiamato, entro il 31 dicembre 2024:

- 1) ad approvare la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'Università di Genova di cui alla deliberazione in merito del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo del 20/12/2023 (pratica n. 269);
- 2) ad adottare il piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Genova al 31 dicembre 2023.

Il presente documento è predisposto con la collaborazione dell'Area risorse e bilancio e si pone in continuità con quanto disposto dalla deliberazione del consiglio di amministrazione dell'Ateneo del 20/12/2023 in sede di revisione ordinaria ex art. 20 TUSP; è inoltre stato formulato seguendo il Manuale operativo per la comunicazione pubblicato dal Dipartimento dell'Economia del Ministero delle Finanze elaborato d'intesa con la Corte dei conti, nella Versione 11 marzo 2024, in aderenza agli indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014) espressi dal Ministero delle Finanze e dalla Corte dei conti pubblicati il 21 novembre 2019 sul portale del Tesoro, alla luce anche dell'attività svolta dalla struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP.

Le partecipazioni detenute dall'Ateneo al 31 dicembre 2023 risultano essere le seguenti:

A) PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE DELL'ATENEO:

1. ATENA scarl - DISTRETTO ALTA TECNOLOGIA E AMBIENTE - società consortile a responsabilità limitata; partecipazione pari al 4,76%;
2. DLTM scarl - DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE - società consortile a responsabilità limitata (con raccomandata a.r. ricevuta dal destinatario il 27/09/2023 si è notificato il recesso dell'Università dalla società consortile al fine di dare esecuzione al Decreto rettorale n. 5784 del 29/12/2022, ratificato dal Consiglio di amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 31/01/2023; il recesso ha effetto dall'01/01/2024); partecipazione pari al 5,88%;
3. IRE spa - INFRASTRUTTURE RECUPERO ENERGIA AGENZIA REGIONALE LIGURE - società per azioni; partecipazione pari al 0,10%;
4. LIGURIA DIGITALE spa – società per azioni; partecipazione pari al 0,002%;
5. MNESYS scarl - società consortile a responsabilità limitata; partecipazione pari al 18,00%; PNRR;
6. NBFC scarl - NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER - società consortile a responsabilità limitata; partecipazione pari al 0,50%; PNRR;
7. RAISE scarl - società consortile a responsabilità limitata; partecipazione pari al 12,50%; PNRR;
8. SIIT scpa - DISTRETTO TECNOLOGICO LIGURE SUI SISTEMI INTELLIGENTI INTEGRATI E LE TECNOLOGIE - società consortile per azioni; partecipazione pari al 23,58%;
9. SPES scpa - SOCIETA' DI PROMOZIONE DEGLI ENTI SAVONESI PER L'UNIVERSITA' - società consortile per azioni; partecipazione pari al 25,00%;
10. TICASS scarl - TECNOLOGIE INNOVATIVE PER IL CONTROLLO AMBIENTALE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE - società consortile a responsabilità limitata; partecipazione pari al 2,94%.

B) PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRETTE DELL'ATENEO⁵:

Ai sensi dell'art.2 comma 1 lett. g) del TUSP «partecipazione indiretta» è la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica.

La Corte dei conti⁶, che richiama il Consiglio di Stato, in una recente delibera ha precisato che la definizione di controllo ai fini del D.Lgs. n. 175/2016 è rinvenibile nella disposizione di cui all'art.2, c.1, lett. b) ai sensi del quale, per controllo, deve intendersi *“la situazione descritta nell'articolo 2359 del Codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo”*. Da questo la Corte fa derivare che può considerarsi a controllo pubblico la società in relazione alla quale una o più amministrazioni pubbliche (congiuntamente) esercitano poteri di controllo con le predette modalità (art. 2, c. 1, lett. m).

Proprio ai fini dell'individuazione delle società indirette la Corte richiama la posizione secondo cui è *configurabile una situazione di controllo pubblico di fatto sussistente in tutti i casi di capitale pubblico maggioritario o totalitario indipendentemente dalla formalizzazione di meccanismi di coordinamento. Si richiama, al riguardo, la deliberazione n. 11/SSRRCO/QMIG/19 delle Sezioni riunite in sede di controllo di questa Corte alla quale si è allineata la giurisprudenza di questa Sezione.*

Secondo la sentenza del Consiglio di Stato n.3880/2023 basterebbe *allora che il soggetto “Pubblica amministrazione” unitariamente inteso disponga della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria”*.

Seguendo tale impostazione possono rientrare nel perimetro oggettivo di riferimento le partecipazioni detenute dall'Università di Genova anche per il tramite di una società o di un organismo in controllo 'congiunto' con altre Amministrazioni e non solo quelle in controllo solitario.

Non rientrano invece nelle partecipazioni societarie indirette quelle detenute attraverso una tramite non controllata come sostenuto dal Manuale Operativo per la comunicazione elaborato dal MEF d'intesa con la Corte dei conti - versione 22 febbraio 2023 - Punto 5.1.1.2. (Inserimento di Partecipazione Indiretta) e neppure le partecipazioni societarie indirette detenute per il tramite di società/enti che a loro volta si assoggettano al medesimo adempimento di ricognizione periodica ex art. 2 comma 1 lett a) del TUSP.

Pertanto – ferma restando la necessità di porre in essere ulteriori approfondimenti presso gli organismi partecipati e le altre pubbliche amministrazioni socie, al fine di definire l'applicazione concreta del su esposto principio che evidentemente espande significativamente la nozione di controllo - in questa sede ed ai fini del censimento delle partecipazioni indirette, si considerano, oltre agli organismi 'tramite' società, anche altri enti partecipati ed in controllo congiunto dell'Ateneo quali i Consorzi, le Fondazioni con le quali l'Università ha un rapporto di strumentalità o nei confronti delle quali detiene forme di controllo o di partecipazione patrimoniale e le Associazioni di cui l'Ateneo è fondatore e precisamente:

1. Consorzio interuniversitario Almalaurea.
2. Consorzio interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi Elettrici (ENSIEL).

⁵ Ai sensi dell'art. 2, lett. g), TUSP per «partecipazione indiretta» si intende la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica.

⁶ Deliberazione n. 6/2024/VSGO della Sezione Regionale di controllo per l'Emilia Romagna.

3. Consorzio interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM).
4. Consorzio interuniversitario per l'aggiornamento professionale in campo giuridico (UNIFORMA).
5. Consorzio interuniversitario sulla formazione (COINFO).
6. Consorzio italian culture on the net (ICON).
7. Consorzio nazionale interuniversitario per i trasporti e la logistica (NITEL).
8. Consorzio nazionale interuniversitario per le telecomunicazioni (CNIT).
9. Consorzio tra università e laboratori industriali per lo sviluppo di sistemi elettronici (ULISSE).
10. Associazione *network* per la valorizzazione della ricerca universitaria (NETVAL).
11. Fondazione ITS per efficienza energetica.

Sulla base di tale impostazione sono state pertanto individuate, in relazione all'esercizio 2023, le seguenti partecipazioni indirette dell'Ateneo: I.P.S. Scarl *in liquidazione* (tramite IRE SpA), Raise Scarl (Liguria Digitale S.p.A.), Almalaurea S.r.l. (Consorzio Almalaurea), Centro Europeo per i Polimeri Nanostrutturati S.c.a.r.l e Veneto Nanotech *in liquidazione* (Consorzio INSTM), Centro di competenza ICT-SUD S.c.a.r.l. ed Echoes S.r.l. (Consorzio CNIT).

Per quanto concerne I.P.S. Scarl in liquidazione, analogamente alle precedenti determinazioni e considerate le misure adottate dalla controllante IRE S.p.A., nostra *in house*, a sua volta soggetta al controllo e al coordinamento da parte di FI.L.S.E. S.p.A., la partecipazione indiretta che si configura in I.P.S. Scarl in liquidazione non rientra fra quelle soggette a ricognizione periodica da parte dell'Università di Genova.

Per quanto concerne RAISE Scarl è già censita come partecipazione diretta. Non rientrano nel perimetro oggettivo di ricognizione periodica le partecipazioni societarie detenute da Liguria Digitale S.p.A., società *in house* di Regione Liguria controllata da FI.L.S.E. S.p.A. nella cui compagine societaria è entrata a far parte l'Università di Genova nel corso del 2023.

Per quanto concerne la partecipazione in Veneto Nanotech srl in liquidazione si ritiene, dato il suo attuale stato di liquidazione, che la partecipazione vada dismessa.

Per quanto concerne Almalaurea srl, Centro Europeo per i Polimeri Nanostrutturati scarl, Centro di competenza ICT-SUD srl ed Echoes srl, si fa presente che non sono mai state oggetto di razionalizzazione da parte dell'Ateneo e che al fine di avere un quadro informativo completo occorre procedere ad acquisire dati e informazioni relative ad un ampio arco temporale presso i consorzi interuniversitari che detengono le partecipazioni nonché presso le Università consorziate. Pertanto, pare opportuno verificare nel corso del 2025 se tali partecipazioni indirette, in oggi solo censite, debbano essere o meno oggetto degli adempimenti di cui all'art. 20 del TUSP.

1) RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ADOTTATO NEL 2023 (PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2022)

Nella presente parte si espone la relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano approvato dall'Ateneo ai sensi dell'art. 20 comma 4 del TUSP con deliberazione del 20 dicembre 2023, con i contenuti minimi di informazioni utili per evidenziare i risultati conseguiti in attuazione delle misure dichiarate in tale piano di razionalizzazione periodica. Il Piano non ricomprende la partecipazione in LIGURIA DIGITALE spa – società per azioni; in quanto decorrente dal 2023.

A) Partecipazioni dirette

Partecipazione n. 1 - ATENA scrl - DISTRETTO ALTA TECNOLOGIA E AMBIENTE – società consortile a responsabilità limitata	
Interventi programmati per il 2024	Stato di attuazione
Mantenimento con interventi di razionalizzazione (richiesta alla società di provvedere agli adempimenti necessari al fine di garantire il rispetto di tutti i requisiti previsti dalla normativa entro la fine del 2024, in quanto il fatturato medio del triennio è inferiore a 1 ML di Euro)	In data 19/04/2024 è stata trasmessa via PEC una nota rettorale con cui - con riferimento alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2023 sulla relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2022, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4, del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - si è chiesto di prendere visione dell'estratto dal verbale della riunione del su citato consiglio pubblicato all'indirizzo web https://unige.it/trasparenza/provvedimenti-societa-2023, verificando in particolare le valutazioni effettuate e le determinazioni assunte relativamente a codesta società (di mantenimento con interventi in quanto il fatturato medio del triennio è inferiore al ML di euro). In data 06/05/2024 è pervenuto un riscontro alla suddetta nota rettorale in cui si comunica principalmente quanto segue: - Atena nel triennio 2019-2021 ha conseguito un fatturato medio di circa 0,83 ML di euro, mentre in quello successivo 2020-2022 il fatturato medio è cresciuto a 0,91 ML di euro, valori di poco inferiori ai limiti di legge e compatibili con una società costituita nel novembre 2014. In via sostanziale si rileva che, dall'anno successivo alla sua costituzione, la società ha presentato bilanci sempre in utile e ciò ha consentito la crescita del proprio patrimonio netto, incrementando sensibilmente il valore della quota investita dai singoli Soci. Il valore del patrimonio netto è triplicato rispetto all'anno 2016, anno di sottoscrizione della quota di capitale da parte di UniGenova, in occasione di un'operazione di aumento del capitale sociale; - Atena scrl è una società "senza fini di lucro" che ha come obiettivi statuari la ricerca applicata, il trasferimento tecnologico, la diffusione e disseminazione dei risultati e la formazione professionale e, pertanto, non rientra nelle esclusioni di cui all'art. 4 del TUSP. Si ricorda, inoltre, che Atena è stata costituita nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "PON Ricerca e Competitività 2007-2013" ovvero per le finalità di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 che costituisce un ulteriore criterio che rende Atena non soggetta alle restrizioni dell'art. 4. Pertanto, il vincolo sul fatturato non esiste per Atena; - inoltre, ai sensi dell'art. 4 (Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche), commi 7 e 8, la partecipazione dell'Università di Genova a distretti, laboratori pubblico privati e altre aggregazioni è riconosciuta e pienamente legittimata; - infine, che l'Ateneo di Genova non sostiene alcun costo rispetto alla propria partecipazione in Atena. Il TUSP ha la finalità di eliminare sprechi nell'azione amministrativa della PA e quindi non trova applicazione laddove non vi sia alcun costo a carico dell'Ateneo. Si ritiene, pertanto, non conveniente ed addirittura in danno al patrimonio dell'Ateneo procedere all'alienazione delle quote di quei consorzi ai quali è riconosciuto l'altissimo valore scientifico, culturale e sociale. La ratio a cui si ispira la normativa indicata nel TUSP è alla base dell'analisi costi/benefici rispetto agli impatti socio/economici; ovvero la valutazione che l'Ateneo è chiamato a fare attraverso la razionalizzazione delle

	partecipazioni richiede una valutazione che non si limiti meramente al fatturato ma agli impatti, in termini di vantaggi e benefici, che tale partecipazione determina direttamente e indirettamente sull'ateneo e sulla società in conformità alle linee guida indicate dalla Unione Europea e dal Governo italiano.
Modalità di attuazione prevista	Annotazioni
Richiesta alla società via PEC di provvedere ai suddetti interventi di razionalizzazione	Nell'Assemblea di ATENA SCARL in data 11/07/2024 si è deliberato in merito al bilancio di esercizio al 31/12/2023 e all'approvazione del budget. In relazione al Bilancio 2023 si quanto segue: l'esercizio chiude con un utile di € 41.763 (a fronte di un Valore della Produzione di 705.194, un capitale sociale di 126.000 ed un Patrimonio Netto di 619.627). Il rapporto finanziario tra Attivo circolante e Debiti da assolvere risulta equilibrato. Il fatturato medio del triennio 2021/2023 risulta ancora inferiore al milione di euro.
Tempi stimati	
Entro la fine del 2024	

Partecipazione n. 2 – DLTM scarl - DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE – società consortile a responsabilità limitata	
Interventi programmati per il 2024	Stato di attuazione
Nessuno in quanto la partecipazione non è stata oggetto di razionalizzazione da parte del Consiglio di amministrazione del 20.12.2023.	Successivamente alla notifica del recesso da parte dell'Ateneo alla società con nota raccomandata a.r. ricevuta dal destinatario il 27/09/2023 ex art. 13 dello statuto societario tre mesi prima della chiusura dell'esercizio (che in base all'art. 29 del medesimo statuto fissata al 31/12/2023) con effetto dal 01/01/2024 sono proseguiti i contatti con la società e gli approfondimenti sul concreto significato da attribuirsi ai requisiti di cui all'art.20. È stato acquisito un parere del Collegio dei revisori dei Conti dell'Ateneo reso con verbale n. 3 del 14 febbraio 2024. Si segnala che dalla delibera del 31.01.2023 sono intervenuti mutamenti interpretativi della normativa su citata riguardante il mancato rispetto del requisito di cui all' art. 20, comma 2, lett. b) il numero dei componenti dell'organo di amministrazione è superiore al numero dei dipendenti. Infatti, con la nota pervenuta con il prot. n. 0050796 del 04/09/2023 la società ha comunicato di avere acquisito un parere legale secondo cui - poiché: 1. la finalità dichiarata in via generale dall'art.1 comma 2 del D.Lgs.175/2016 è di contenimento della spesa pubblica; 2. in base all'art. 11 dello statuto della DLTM scarl le spese di funzionamento della società, tra le quali va certamente compreso il compenso degli amministratori e le spese relative, sono a carico dei soci privati - la corretta interpretazione dell'art. 20 comma 2 in relazione all'art. 1 comma 2 deve portare a ritenere che il numero degli amministratori superiore a quello dei dipendenti sia indifferente riguardo ai soci pubblici per i fini della spesa pubblica. Inoltre, la società ha provveduto ad adeguare lo statuto di modo che dal 2025 il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione non potrà superare il numero dei dipendenti della società. Infatti, da una parte con la comunicazione via Protocollo n° 0009031 del 21/02/2023 ha trasmesso la proposta di adeguamento dello statuto al requisito di cui al su citato art. 20 comma 2 lett. b) proponendo una modifica secondo cui: <i>In ogni caso, al momento del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, il numero dei componenti non potrà superare il</i>

numero dei dipendenti presenti al 31/12 precedente l'anno di nomina.
L'assemblea straordinaria del 22.05.2023 ha approvato tale modifica.

Dall'altra parte con nota prot. 26323 del 10/05/2023 la società ha riferito che *in considerazione delle molteplici attività in corso e da avviare in ragione delle previsioni del PNRR e della nuova progettazione europea, la questione verrà presto superata con il necessario e già programmato inserimento di nuove risorse.*

In data 05/09/2024 è pervenuta via PEC una nota del Direttore della società DLTM con cui si precisa che l'attuale organico societario è attualmente composto così come segue:

- un Presidente con mansioni operative;
- un Direttore Generale;
- una persona afferente agli Affari Generali e alla Segreteria;
- una persona afferente all'Amministrazione e a supporto della Segreteria;
- due Project Manager;
- una persona a supporto dei project management in fase di rinnovo;
- una persona afferente alla Comunicazione.

Nella medesima nota è, inoltre, precisato che è aperta la ricerca di ulteriori funzionari da inserire in organico in ambito scientifico, tecnico e formativo che si conta di chiudere entro la fine dell'anno corrente.

La partecipazione può dirsi strategica.

È risultato e confermato dalla società stessa che per poter essere aggregati al Polo DLTM, siccome il DLTM srl ne è Soggetto Gestore bisogna necessariamente essere soci di tale Società. Pertanto, il recesso dalla Società comporterebbe la disaggregazione dell'Ateneo dal Polo Tecnologie del Mare.

Difatti con il supporto dell'Area ricerca trasferimento tecnologico e terza missione è risultato quanto segue.

“DLTM Tecnologie del mare fa parte dei Soggetti Del Sistema Regionale Della Ricerca in base alla L.R. 2/2007 Art. 3 bis - (Poli di Ricerca e Innovazione) 1. *La Regione promuove i Poli di Ricerca e Innovazione, quali raggruppamenti di imprese indipendenti formati da start-up di imprese innovatrici, piccole, medie e grandi imprese, nonché organismi di ricerca attivi in un determinato settore e destinati a stimolare l'attività innovativa, incoraggiando l'interazione intensiva, l'uso in comune di installazioni e lo scambio di conoscenze ed esperienze.*

Annovera tra i propri soci 15 GI, 86 PMI aderenti attraverso il Consorzio Tecnomar Liguria (appositamente costituito), 3 Enti di Ricerca, Camera di Commercio Riviere di Liguria, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, FILSE.

Le principali aree tematiche di riferimento del DLTM sono:

- Sistemi navali per la cantieristica navale e diportistica;
- Sistemi navali per la difesa e la sicurezza;
- Monitoraggio, bonifica e sicurezza dell'ambiente marino

Nell'ambito del POR FESR 2014/2020 - Azione 1.2.4 “POLI di Ricerca e innovazione”

Con D.G.R. n. 699 del 4/08/2017 della Regione Liguria è stato approvato il bando relativo alla Misura 1.2.4 “Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca e Innovazione”. Trattasi di contributi a fondo perduto. La dotazione Fondi complessiva distribuita per 3 aree tematiche. La dotazione complessiva è stata pari ad euro 10.000.000.

Con D.G.R. n. 138 del 28/02/2020 della Regione Liguria è stato

approvato un bando relativo alla Misura 1.2.4 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca e Innovazione". Trattasi di contributi a fondo perduto. La presentazione delle domande di agevolazione è avvenuta tra il 07/07/2020 e il 21/07/2020. La dotazione Fondi complessiva è stata pari ad euro 10.000.000,00.

Nell'ambito del PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021 – 2027 Priorità 1: Sviluppo e consolidamento della competitività e dell'attrattività del sistema ligure, con particolare riferimento a innovazione, digitalizzazione e rafforzamento - cofinanziato dal F.E.S.R. - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Obiettivo Specifico: 1.1 Sviluppare e rafforzare la capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Con DGR n. 481/2023 della Regione Liguria è stato emesso il bando per il "Supporto Alla Realizzazione Di Progetti Di Ricerca E Sviluppo Sperimentale Per Le Imprese Aggregate Ai Poli Di Ricerca Ed Innovazione". L'Università per il tramite dei dipartimenti interessati di volta in volta quale aderente al Polo DLTM ha partecipato quale aderente al Polo DLTM alla realizzazione dei seguenti 8 progetti ARgoNautic, DEEP SEE PROBE, DIVER+, GSM – GERRIS SMART MOBILITY, MTCOM - Marine Terrestrial 5G communications for autonomous drones, SASAP: Sistema Acustico per la Sicurezza delle Aree Portuali, Vacuum e DEUS tuttora in corso. Per un Totale Contributo totale a fondo perduto concesso al progetto: 5.760.670,15 euro e un Totale Quota contributo concessa ad UniGe: 554.141,41euro.

Sono inoltre attivi due progetti, finanziati MUR FAR, Rima e Cluster Nave militare.”.

Si è resa opportuna la conferma dell'interesse scientifico dei Dipartimenti interessati (DIBRIS, DICCA, DIME e DITEN) alla prosecuzione da parte dell'Ateneo della collaborazione con la società DLTM anche stante la sua qualifica di Polo, tramite delibera consiliare adeguatamente motivata e con assunzione dei relativi oneri e l'indicazione dei progetti in corso ed in programma dell'Università con la DLTM scarl.

L'08/11/2024 il Consiglio del Dipartimento di ingegneria meccanica, energetica, gestionale e dei trasporti – DIME ha deliberato che, sulla base di quanto esposto nella seduta, visti i benefici ottenuti e attesi e l'assenza di criticità, permane da parte del Dipartimento l'interesse alla partecipazione dell'Ateneo alla DLTM scarl.

Il 18/11/2024 il Consiglio del Dipartimento di ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni – DITEN, tenuto conto di quanto esposto nella seduta, ha deliberato positivamente per il mantenimento della partecipazione dell'Ateneo nella società e per l'assunzione degli eventuali oneri relativi.

Il 18/11/2024 il Consiglio del Dipartimento di informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi - DIBRIS ha approvato, visti i benefici ottenuti e attesi e l'assenza di criticità, il permanere dell'interesse alla partecipazione da parte del DIBRIS alla società DLTM.

Il Dipartimento di ingegneria civile, chimica e ambientale - DICCA non ha fornito riscontro.

In data 30.10.2024 il Settore IVA, attività commerciale e partecipate, a seguito di richiesta dell'Area legale e generale, ha fornito le seguenti informazioni, anche a parziale aggiornamento di quanto già comunicato in precedenza:

“1. **Situazione crediti/debiti.** Alla data odierna risultano a Bilancio di Ateneo crediti da riscuotere iscritti dall'Area Ricerca per 75.178,24 di cui

	52.155,92 di competenza 2024 e 23.022,32 risalenti al 2018 e riferiti al saldo per contributo progetto Pixys FAR'. Non sussistono debiti. 2. Risultati gestionali 2023. Il Bilancio DLTM 2023 chiude con un utile di 5.734 ed un Patrimonio Netto di 1.078.129. La consistenza del patrimonio Netto è ancora inferiore a quella del capitale sociale (1.140.000), per cui al termine del 2023 sussistono perdite da riassorbire per 61.871. Nel Conto Economico il risultato della gestione caratteristica è positivo (+7.051), a fronte di un Valore della Produzione di 489.365 e costi per 482.314. Nello Stato patrimoniale si rileva un rapporto equilibrato tra Attivo circolante (crediti e liquidità) - pari a 8.212.482 - e debiti ancora da assolvere che ammontano a complessivi 7.007.888. 3. Percentuale e valore della partecipazione. A fronte di un conferimento patrimoniale iniziale di € 60.000 (risalente al 2009), il valore attuale della partecipazione ammonta a 63.434,65. La percentuale di partecipazione dell'Ateneo è del 5,88% corrisponde ad un valore nominale di 67.075. 4. Rapporto tra amministratori e dipendenti. Dai documenti Nota Integrativa/visura camerale risultavano in forza al DLTM al 31 dicembre 2023 n. 8 amministratori e n. 4 dipendenti. Successivamente, con nota DLTM 13 maggio 2024, la Società ha dichiarato che il numero del personale fosse adeguato (pari) a quello degli amministratori (vedasi prot Titulus 40909 del 14/5/24). 5. Fatturato medio del triennio. Segnaliamo che risulta ancora NON rispettato il parametro di cui all'art. 20 c. 2 lett d) in quanto il fatturato medio del triennio 2021/2023 ammonta a € 512.048,67; pertanto ammontano a due i parametri numerici TUSP non rispettati al 31/12/2023 (n. amministratori superiore a n. dipendenti e fatturato medio)". Infine, con riferimento alla situazione debiti e crediti tra l'Ateneo e il DLTM si evidenzia che in data 17.05.2024 è avvenuto il pagamento di una somma pari a 50.172,55 Euro avente ad oggetto il Master in System Engineering for Maritime Technologies" da lungo tempo pretesa dall'Ateneo ma mai ottenuta.
Modalità di attuazione prevista	Annotazioni
	Nella fattispecie, tenuto conto che la quota sociale non è stata liquidata, sebbene richiesta formalmente alla società, la delibera dell'Università non può essere considerata operativa e l'Università può revocare la delibera di recesso del 31.01.2023. Difatti, il recesso non può considerarsi operativo in quanto lo <i>status</i> di socio e le relative prerogative sociali non si perdono sino al riscatto della partecipazione da parte degli altri soci o alla riduzione del capitale sociale, e bisogna affermare che, fin quando <i>l'intera procedura non sia giunta al traguardo, sia esso l'auspicato acquisto della quota da parte di un socio o di un terzo piuttosto che la riduzione del capitale sociale o lo scioglimento della società, il socio deve conservare la qualità di socio, perché egli è ancora partecipe, tramite la sua quota, al capitale sociale.</i>⁷ Inoltre, in particolare quanto al mancato rispetto del requisito di cui art. 20, comma 2, lett. d). del fatturato medio del triennio precedente che è inferiore a 1 ML di Euro si cita la giurisprudenza della Corte dei Conti (Deliberazione n. 169/2021 Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte) secondo cui la ricorrenza di uno dei requisiti, quale ad esempio quello in argomento non obblighi, necessariamente, l'amministrazione pubblica socia all'adozione di provvedimenti di alienazione o scioglimento, ma imponga l'esplicitazione formale di azioni

⁷ Banca Borsa Titoli di Credito, fasc.3, 2015, pag. 354, Autori: Enrico Locascio Aliberti in Nota a: Tribunale Catanzaro, 26 febbraio 2014

	di razionalizzazione anche differenti, soggette a verifica entro l'anno successivo (cfr. art. 20, comma 4, nonché, sia pure indirettamente, l'art. 24, comma 4, TUSP) ovvero di mantenimento. Ferma la necessità di motivazione da parte degli enti in ordine alle misure adottate, che restano affidate alla loro responsabilità nella qualità di soci. È stata, inoltre, tenuta di recente una riunione informale con Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. S.p.A. in house della Regione Liguria e socia del DLTM, da cui è risultato che proporranno alla Regione per la delibera di Giunta in merito alla razionalizzazione delle partecipate per il mantenimento della società le seguenti considerazioni: - che dal 2025 la società si adegnerà al requisito di cui all'art.20 comma 2 lett. b) (il numero di componenti del Consiglio di amministrazione, secondo le modifiche di statuto già approvate, sarà inferiore al numero dei dipendenti) - che, per quanto concerne il requisito di cui all'art.20 comma 2 lett. d) sul fatturato, la società in esito al bando per il "Supporto Alla Realizzazione Di Progetti Di Ricerca E Sviluppo Sperimentale Per Le Imprese Aggregate Ai Poli Di Ricerca Ed Innovazione" emesso della Regione Liguria con DGR n. 481/2023 gestisce un contributo superiore a 5.000.000,00. Inoltre, Filse ha confermato l'interpretazione secondo cui per poter essere aggregati al Polo DLTM, siccome il DLTM srl ne è Soggetto Gestore bisogna necessariamente essere soci di tale Società.
Tempi stimati:	

Partecipazione n. 3 – IRE spa – INFRASTRUTTURE RECUPERO ENERGIE AGENZIA REGIONALE LIGURE - società per azioni	
Interventi programmati per il 2024	Stato di attuazione
Mantenimento senza interventi	In data 19/04/2024 è stata trasmessa via PEC una nota rettorale con cui - con riferimento alla delibera del Consiglio di Amministrazione tenutasi il 20/12/2023 sulla relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2022, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4, del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - si è chiesto di prendere visione dell'estratto dal verbale della riunione del su citato consiglio pubblicato all'indirizzo web https://unige.it/trasparenza/provvedimenti-societa-2023 , verificando in particolare che è stato approvato il mantenimento della società senza misure di razionalizzazione.
Modalità di attuazione prevista	Annotazioni
	Nell'Assemblea di coordinamento e ordinaria di IRE S.p.A. in data 23/07/2024, si è deliberato in merito al bilancio al 31/12/2023. Si osserva in merito quanto segue: l'esercizio 2023 chiude con un utile di 53.938, un Patrimonio Netto di 6.906.029 ed un capitale sociale di 4.820.491. Il Capitale sociale risulta aumentato rispetto all'esercizio precedente (1.526.691 il valore al 31/12/2022) per effetto della fusione per incorporazione di Società Sviluppo Genova S.p.A. realizzatasi nel dicembre del 2023. In conseguenza di tale aumento di capitale la percentuale di partecipazione dell'Ateneo è passata dallo 0,33 del 2022 allo 0,10% (a fronte di un conferimento patrimoniale dell'Ateneo di € 5.000). Il bilancio risulta consolidato in quello di Regione Liguria ai sensi del D.Lgs 23/06/2011 n. 118.
Tempi stimati	
Partecipazione n. 4 – MNESYS scarl – società consortile a responsabilità limitata	
Interventi programmati per il 2024	Stato di attuazione

Mantenimento con interventi (richiesta alla società di provvedere agli adempimenti necessari al fine di garantire il rispetto di tutti i requisiti previsti dalla normativa entro la fine del 2024)	In data 22/04/2024 è stata trasmessa via PEC una nota rettorale con cui - con riferimento alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2023 sulla relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2022, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4, del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - si è chiesto di prendere visione dell'estratto dal verbale della riunione del su citato consiglio pubblicato all'indirizzo web https://unige.it/trasparenza/provvedimenti-societa-2023, verificando in particolare le valutazioni effettuate e le determinazioni assunte relativamente a codesta società; in particolare è stato rilevato il requisito di cui all'art.20 comma 2 lett.b) perché la società presenta un numero dei componenti dell'organo di amministrazione superiore al numero dei dipendenti, mentre non è risultato rilevabile quello di cui lett.d) stante la costituzione della società nel 2022. In data 23/09/2024 è stato trasmesso via PEC un sollecito a riscontrare la suddetta nota rettorale. In data 02/10/2024 è pervenuto un riscontro in cui si comunica sostanzialmente che: • la nomina dei 5 membri del CDA di MNESYS è stata effettuata in data 28.09.2022, in sede di costituzione della Società, numero massimo di componenti in forza all'art. 21, comma 1, dello Statuto e dell'art. 11, comma 3, del T.U.S.P.; • il Presidente e i Consiglieri del CDA così nominati hanno accettato l'incarico e operato, ad oggi, a titolo gratuito per cui non si sono generati costi a carico della finanza pubblica; • a conclusione di un lungo iter e a fronte della necessaria copertura economica deliberata dai Soci, il CDA ha potuto definire e indire, tramite pubblicazione degli Avvisi di Selezione, le procedure per l'assunzione a tempo determinato di un numero di massimo 4 risorse, ulteriori rispetto al Program Research Manager; • qualora le procedure di selezione indette portino a individuare i profili ricercati nel numero previsto sarà riequilibrato il rapporto tra componenti del CDA e personale dipendente a quanto prescritto dall'art. 20, comma 2, lettera b) del T.U.S.P.; qualora tali procedure non consentano di individuare i profili ricercati nel numero previsto ogni decisione correlata e conseguente sarà doverosamente posta all'Assemblea dei Soci.; • visto quanto disposto dall'art. 27, comma 1, del D.L. n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla L. n. 41/2023 e dal Decreto MUR prot. n. 1426 del 12.10.2023 in merito all'integrazione ope legis dell'organo amministrativo di MNESYS s.c.a.r.l. con due componenti designati rispettivamente dal MUR e dal Ministero della Salute senza determinare la cessazione dell'incarico dei componenti in carica, il recepimento di tali disposizioni, laddove pervengano le nomine ministeriali, porrà in capo all'Assemblea dei Soci – come statutariamente previsto- ogni decisione in merito al CDA (anche con riferimento all'art. 11, comma 3, del T.U.S.P.) e alla determinazione del compenso che, a differenza di quanto fino ad oggi avvenuto, dovrà essere corrisposto a tutti i suoi componenti (nuovi e vecchi); in tal caso, il costo che verrà a determinarsi, non costituendo spesa ammissibile a rendicontazione sul Programma, dovrà essere coperta dai Soci attraverso il Fondo consortile che, per
--	--

questo, dovrà essere rideterminato nel suo ammontare.

Modalità di attuazione prevista	Annotazioni In data 10 luglio 2024 l'Assemblea dei soci è stata chiamata a deliberare circa il Bilancio 2023, rappresentativo del primo anno di attività dell'ente. L'esercizio ha chiuso con un utile di € 2,00 (Valore della produzione 725.165 corrispondente ai contributi ammessi al rendiconto PNRR), un capitale sociale di 500.000 ed un Patrimonio Netto di 500.001. A bilancio di Ateno risultano iscritti crediti, per la gestione dell'omonimo progetto PNRR per complessivi € 10.749.400 di cui ancora da riscuotere 7.784.050
Tempi stimati	
Entro la fine del 2024	

Partecipazione n. 5 – NBFC scarl – NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER - società consortile a responsabilità limitata

Interventi programmati per il 2024	Stato di attuazione
Mantenimento con interventi (richiesta alla società di provvedere agli adempimenti necessari al fine di garantire il rispetto di tutti i requisiti previsti dalla normativa entro la fine del 2024)	In data 19/04/2024 è stata trasmessa via PEC una nota rettorale con cui - con riferimento alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2023 sulla relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2022, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4, del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - si è chiesto di prendere visione dell'estratto dal verbale della riunione del su citato consiglio pubblicato all'indirizzo web https://unige.it/trasparenza/provvedimenti-societa-2023, verificando in particolare le valutazioni effettuate e le determinazioni assunte relativamente a codesta società; in particolare è stato rilevato il requisito di cui all'art.20 comma 2 lett.b) perché la società presenta un numero dei componenti dell'organo di amministrazione superiore al numero dei dipendenti, mentre non è risultato rilevabile quello di cui lett.d) stante la costituzione della società nel 2022. In data 23/09/2024 è stato trasmesso via PEC un sollecito a riscontrare la suddetta nota rettorale. In data 31/10/2024, 21/11/2024 e 6/12/2024 è pervenuta dalla società una scheda con dati di tale società in cui è indicato, in particolare, un numero medio di dipendenti nel 2023 pari a 1) e un numero di consiglieri di amministrazione pari a 5.
Modalità di attuazione prevista	Annotazioni
Richiesta alla società via PEC di provvedere ai suddetti interventi di razionalizzazione	Nell'Assemblea ordinaria dei Soci della NBFC S.r.l. in data 27/06/2024 si è deliberato in merito all'approvazione del bilancio al 31/12/2023. Si osserva in merito quanto segue. Il Bilancio 2023, rappresentativo del secondo anno di attività dell'ente, chiude con un utile di € 0,00 (Valore produzione 919.705) ed un Patrimonio Netto di 100.000 che coincide con il capitale sociale. Nello Stato patrimoniale si rileva un rapporto equilibrato tra Attivo circolante (crediti e liquidità). L'Ateneo non ha ancora iscritto crediti derivante dalla gestione dell'omonimo progetto PNRR.
Tempi stimati	
Entro la fine del 2024	

Partecipazione n. 6 – RAISE scarl – società consortile a responsabilità limitata

Interventi programmati per il 2024	Stato di attuazione
---	----------------------------

Mantenimento con interventi (richiesta alla società di provvedere agli adempimenti necessari al fine di garantire il rispetto di tutti i requisiti previsti dalla normativa entro la fine del 2024)	In data 18/04/2024 è stata trasmessa via PEC una nota rettorale con cui - con riferimento alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2023 sulla relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2022, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4, del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - si è chiesto di prendere visione dell'estratto dal verbale della riunione del su citato consiglio pubblicato all'indirizzo web https://unige.it/trasparenza/provvedimenti-societa-2023, verificando in particolare le valutazioni effettuate e le determinazioni assunte relativamente a codesta società; in particolare è stato rilevato il requisito di cui all'art.20 comma 2 lett.b) perché la società presenta un numero dei componenti dell'organo di amministrazione superiore al numero dei dipendenti, mentre non è risultato rilevabile quello di cui lett.d) stante la costituzione della società nel 2022. In data 23/09/2024 è stato trasmesso via PEC un sollecito a riscontrare la suddetta nota rettorale. In data 25/09/2024 è pervenuto un riscontro al suddetto sollecito in cui si comunica quanto segue: <i>“I rilevi contenuti nella nota cui si replica afferiscono a situazioni che non rientrano nella sfera di disponibilità del Consiglio di amministrazione di RAISE né della struttura operativa della Società.</i> <i>A tale proposito va evidenziato infatti che - ai sensi dell'art. 16 dello Statuto - l'organo amministrativo è composto di 5 componenti, nominati dall'Assemblea dei Soci, ciò anche al fine di dotare la società di una adeguata organizzazione come previsto dall'Avviso n. 3277 del 30/12/2021 nell'ambito del quale è stato finanziato il progetto.</i> <i>A questi si sono aggiunti i due componenti nominati rispettivamente dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy che hanno, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legge 13/2023, integrato la composizione dell'organo amministrativo anche in questo caso su decisione dell'Assemblea dei Soci.</i> <i>Con riferimento al numero dei dipendenti, va ricordato che le risorse assegnate dal MUR alla società (Allegato B al Decreto di Concessione) non consentono di integrare lo staff della società.</i> <i>Va sottolineato che una eventuale integrazione del personale non risponderebbe a criteri di efficienza ed efficacia nell'impiego di risorse pubbliche considerato che lo staff, come ad oggi selezionato, risponde pienamente alle esigenze organizzative e funzionali di RAISE tenuto in debito conto le attività che la stessa è chiamata a realizzare.</i> <i>Sul punto si osserva inoltre che l'Assemblea ha approvato all'unanimità la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2023 e per l'anno 2024, con la quale è effettuata la ricognizione del personale in servizio e la programmazione dei fabbisogni che complessivamente determinano il conseguimento della adeguata struttura richiesta dal bando e che, in quella sede, veniva quantificata in tre risorse umane FTE oltre al personale in distacco (una unità).</i> <i>Da quanto sopra si evince che eventuali interventi correttivi volti al superamento della criticità da Voi evidenziata, in ordine al rispetto di quanto previsto all'art. 20 comma 2 lett. b) vada rivolta all'Assemblea dei Soci di RAISE (e non all'organo amministrativo) alla quale UNIGE partecipa fin dalla costituzione della società.</i>
Modalità di attuazione prevista	Annotazioni

Richiesta alla società via PEC di provvedere ai suddetti interventi di razionalizzazione	Nell'Assemblea ordinaria dei Soci della RAISE S.c.a.r.l. in data 21/06/2024 si è deliberato in merito all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023. Si osserva in merito quanto segue. Il Bilancio, rappresentativo del secondo di attività dell'ente, chiude con un utile di € 5 (Valore Produzione 589.356), un capitale sociale di € 80.000 ed un Patrimonio Netto di 80.028. Nello Stato patrimoniale si evidenzia una posizione di equilibrio finanziario fra Attivo Circolante e debiti da assolvere. A Bilancio di Ateneo sono stati iscritti crediti per la gestione dell'omonimo progetto PNRR per complessivi 22.860.930,16 di cui ancora da incassare alla data odierna per 16.264.942,43.
Tempi stimati	
Entro la fine del 2024	

Partecipazione n. 7 SIIT scpa – DISTRETTO TECNOLOGICO LIGURE SUI SISTEMI INTELLIGENTI INTEGRATI E LE TECNOLOGIE – società consortile per azioni	
Interventi programmati per il 2024	Stato di attuazione
Mantenimento con interventi di razionalizzazione (richiesta alla società di provvedere agli adempimenti necessari al fine di garantire il rispetto di tutti i requisiti previsti dalla normativa entro la fine del 2024, in quanto il fatturato medio del triennio è inferiore a 1 ML di Euro)	In data 19/04/2024 è stata trasmessa via PEC una nota rettorale con cui - con riferimento alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2023 sulla relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2022, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4, del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - si è chiesto di prendere visione dell'estratto dal verbale della riunione del su citato consiglio pubblicato all'indirizzo web https://unige.it/trasparenza/provvedimenti-societa-2023 , verificando in particolare le valutazioni effettuate e le determinazioni assunte relativamente a codesta società . In data 23/09/2024 è stato trasmesso via PEC un sollecito a riscontrare la suddetta nota rettorale.
Modalità di attuazione prevista	Annotazioni
Richiesta alla società via PEC di provvedere ai suddetti interventi di razionalizzazione	Il Consiglio di Gestione del 10 aprile 2024 ha deliberato in merito alla redazione del Bilancio d'esercizio 2023. Si osserva in merito quanto segue. l'esercizio chiude con un utile di 776 (Valore della Produzione 1.171.212), un capitale sociale di 600.000 ed un Patrimonio Netto di 611.614. Nello Stato Patrimoniale si osserva una situazione di equilibrio finanziario tra Attivo Circolante e debiti da assolvere. Il fatturato medio del triennio 2021/2023 risulta ancora inferiore al milione di euro.
Tempi stimati	
Entro la fine del 2024	

Partecipazione n. 8 - SPES scpa - SOCIETA' DI PROMOZIONE DEGLI ENTI SAVONESI PER L'UNIVERSITA' – società consortile per azioni	
Interventi programmati per il 2024	Stato di attuazione
Mantenimento con interventi di razionalizzazione (richiesta alla società di provvedere agli adempimenti necessari al fine di garantire il rispetto di tutti i requisiti previsti dalla normativa entro la fine del 2024, in	Si segnala che è proseguito l'iter della trasformazione della società nella forma giuridica della fondazione di partecipazione con frequenti riunioni tra i referenti dei soci presso il Campus di Savona ed anche con il supporto di uno studio professionale incaricato da SPES che ha elaborato una perizia in cui si sostiene l'opportunità e la legittimità dello strumento della fondazione per la gestione del Polo universitario di Savona e una bozza di Statuto che è stata oggetto di alcune revisioni concordate tra le parti. Inoltre, è stata impostata la gestione futura degli spazi del Campus che

quanto il fatturato medio del triennio è inferiore a 1 ML di Euro e fatto salvo quanto riferito in merito alle modifiche statutarie e alle valutazioni in corso dei soci circa la eventuale nuova forma giuridica da attribuire alla società)

verrà definita mediante rapporto concessorio con nuova definizione dei ruoli, doveri e responsabilità del conduttore (in oggi tale rapporto non è definito e si parla, nella convenzione, di generica disponibilità di superficie).

A tal fine sono state elaborate tutte le tabelle millesimali necessarie (inesistenti nel periodo precedente) e si è giunti all'individuazione dell'esatta dimensione dei costi imputabili a SPES.

In data 22/04/2024 è stata trasmessa via PEC una nota rettorale con cui - in riferimento alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2023 sulla relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2022, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4, del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - si è chiesto di prendere visione dell'estratto dal verbale della riunione del su citato consiglio pubblicato all'indirizzo web <https://unige.it/trasparenza/provvedimenti-societa-2023>, verificando le valutazioni effettuate e le determinazioni assunte relativamente a codesta società ed in particolare in merito alle modifiche statutarie e alle valutazioni in corso dei soci circa la eventuale nuova forma giuridica da attribuire alla società.

Con il protocollo 35627 del 29/04/2024 SPES, sulla base della perizia su citata, ha trasmesso una prima bozza di statuto di fondazione di partecipazione che è stato altresì reso disponibile al Notaio incaricato per il procedimento di trasformazione.

Con il protocollo n. 36695 in data 02/05/2024 l'Ateneo ha richiesto, al fine del consenso, di sottoporre al Notaio l'inserimento in atto di una previsione a garanzia del credito vantato e di rilascio da parte di SPES di una polizza assicurativa.

Si è richiesto inoltre l'ampliamento del piano finanziario formulato dai professionisti avvalendosi SPES eventualmente di un nuovo consulente/commercialista da cui risulti un equilibrio di bilancio della società, senza il contributo per *i servizi fino ad ora corrisposti da parte dell'Università*.

Con nota prot. n. 115122 pervenuta in data 15/11/2024 il Presidente di SPES scpa ha comunicato che l'Assemblea del 5 novembre 2024 ha deliberato *"la volontà di procedere con la trasformazione, di dettagliare il cronoprogramma ed il percorso economico/finanziario/patrimoniale per la successiva approvazione dello Statuto definitivo e quindi porre in atto gli adempimenti per il completamento della trasformazione"*. Alla suddetta nota è allegata una relazione del Notaio incaricato, parte integrante del verbale, in cui si indica l'iter procedurale che la legge prevede per la trasformazione della società SPES in Fondazione di partecipazione.

Con nota prot. n. 115152 pervenuta in data 15/11/2024 il Presidente di SPES scpa ha trasmesso il testo dello Statuto oggetto di esame nel corso dell'assemblea del 5 novembre u.s. con alcune modeste integrazioni e modifiche (evidenziate in carattere rosso) emerse a seguito delle indicazioni del Notaio, degli Uffici di SPES e del Collegio Sindacale e, alla luce delle indicazioni ricevute dal suddetto Notaio, ha invitato i Soci a segnalare le tempistiche di approvazione dello Statuto della Fondazione da parte dei rispettivi Organi competenti per ciascun Socio ed altresì informare la scrivente Società in merito alla volontà di ciascuno di procedere alla rinuncia al deposito della relazione di cui all'articolo 2500 sexies ed alla rinuncia al recesso di cui all'articolo 2437 c.c. nell'ambito dell'approvazione di cui innanzi. Ciò anche al fine di escludere la necessità che il CDA debba procedere alla determinazione

	del valore di liquidazione delle azioni per il caso di recesso del Socio ai sensi dell'articolo 2437 ter c.c. Tutto quanto sopra per poter programmare congiuntamente la fissazione di un'Assemblea straordinaria di SPES nanti il Notaio.
Modalità di attuazione prevista	Annotazioni
Richiesta alla società via PEC di provvedere ai suddetti interventi di razionalizzazione	Nell'Assemblea ordinaria dei Soci della SPES S.c.p.A. in data 06/05/2024 si è deliberato in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023. Si osserva in merito quanto segue. L'esercizio chiude con un utile di 99.319 (valore della Produzione 994.507), un capitale sociale di 258.230 ed un Patrimonio Netto di 833.465. Nello Stato Patrimoniale si rileva un certo squilibrio finanziario nel lungo termine in quanto, a fronte di un Attivo circolante di 652.922 sussistono debiti per 1.347.077 (di cui 699.866 verso 'altri' UNIGE compresa e 382.143 verso banche per mutui chirografari con scadenza negli esercizi 2026 e 2027). Il fatturato medio del triennio 2021/2023 risulta ancora inferiore al milione di euro.
Tempi stimati	
Entro la fine del 2024	

Partecipazione n. 9 - TICASS scarl - TECNOLOGIE INNOVATIVE PER IL CONTROLLO AMBIENTALE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE – società consortile a responsabilità limitata	
Interventi programmati per il 2024	Stato di attuazione
Mantenimento con interventi (richiesta alla società di provvedere agli adempimenti necessari al fine di garantire il rispetto di tutti i requisiti previsti dalla normativa entro la fine del 2024, in quanto il fatturato medio del triennio è inferiore a 1 ML di Euro)	In data 19/04/2024 è stata trasmessa via PEC una nota rettorale con cui - con riferimento alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2023 sulla relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2022, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4, del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - si è chiesto di prendere visione dell'estratto dal verbale della riunione del su citato consiglio pubblicato all'indirizzo web https://unige.it/trasparenza/provvedimenti-societa-2023, verificando in particolare le valutazioni effettuate e le determinazioni assunte relativamente a codesta società ovvero il mancato rispetto del requisito del fatturato medio del triennio inferiore a 1 milione di euro. In data 23/09/2024 è stato trasmesso via PEC un sollecito a riscontrare la suddetta nota rettorale. In data 2/12/2024 è pervenuto il riscontro come segue. 1. Per Ticass manca solamente il requisito del fatturato medio del triennio che non raggiunge il valore di un milione di euro (essendo compreso tra i 500 e 600 mila euro annuo). 2. Per quanto riguarda la partecipazione dell'Università degli Studi di Genova in TICASS, segnaliamo che, ai sensi dello statuto, il presidente viene nominato da un Istituto di ricerca e fin dalla sua costituzione, tale nomina è stata conferita ad un rappresentante nominato dell'Università di Genova. Dal 2019, la presidenza è stata affidata alla Prof.ssa Elisabetta Arato del DICCA; 3. La partecipazione dell'Università degli Studi di Genova a TICASS non comporta alcun onere finanziario, anzi, al contrario rappresenta un valore aggiunto per l'Ateneo, in quanto, anche nel suo ruolo di Soggetto Gestore del Polo Regionale per la ricerca e Innovazione, Polo EASS (Energia, Ambiente e Sviluppo Sostenibile), promuove la partecipazione dell'Università a numerosi progetti ed opportunità, come per gli esempi più recenti, non esaustivi, di seguito elencati:

- il progetto **ENERGIA PER I GIOVANI**, un progetto pilota di accompagnamento degli studenti universitari liguri verso le eccellenze industriali in campo energetico, che è svolto da TICASS in collaborazione con UNIGE-Scuola Politecnica Polo di Savona (Ingegneria dell'Energia e Energy Engineering), Confindustria Liguria ed Imprese del settore energetico, con l'obiettivo di realizzare un modello operativo di dialogo tra accademia e sistema delle imprese operanti nel settore energetico, eventualmente replicabile.
- il progetto **GREEN JOBS & SKILLS** per lo sviluppo di competenze sostenibili verso la transizione industriale ed ambientale, un progetto messo a punto su stimolo di TICASS/Polo EASS tra UNIGE (Settore Sostenibilità) e Alfa Liguria, per individuare nuove competenze nel settore 'green' e che consentirà di inserire nel Repertorio Ligure 20 tra qualificazioni e competenze indipendenti riferite al settore green.

Il Polo EASS collabora con UNIGE-DICCA nella definizione dei nuovi profili.

- **Partecipazione dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Genova a progetti dedicati a tematiche inerenti ai Poli di Ricerca e Innovazione della Regione Liguria, PR FESR 21-27** tra cui il Polo EASS, di cui TICASS è il soggetto gestore. Nella fattispecie, nell'ultimo bando segnaliamo la presenza dell'Università in 5 progetti afferenti al Polo EASS:
 - **H2PESTO** – Coordinatore: BluEnergy Revolution
Promuove l'uso di sistemi power-to-hydrogen-to-power/heat in aziende agricole con impianti di autoproduzione energetica, per migliorarne la sostenibilità e la competitività.
Partecipazione UNIGE: DIME, Rif. Prof. Edward Canepa, Prof Alessandro Nilberto
 - **H2LOCO** – Coordinatore: Methydor. Integra l'idrogeno nel trasporto merci, migliorando energia, sicurezza e qualità. Mira a dotare le locomotive di sistemi di stoccaggio sicuri per aumentare l'autonomia elettrica e ridurre le emissioni GHG.
Partecipazione UNIGE: DICCA , Rif. Prof. Fabrizio Barberis, Prof. Antonello Barbucci –
 - Progetto di Bioeconomia-Economia Circolare** – Coordinatore: Italiana Coke
Studio tecnico-ambientale per il recupero e la valorizzazione di rifiuti organici altrimenti destinati a discarica o recupero energetico.
Partecipazione UNIGE: DICCA , Rif. Gruppo PERT.
 - **RAIN4UTILITY**– Coordinatore: GISIG.
Monitorare e prevedere gli effetti degli eventi di pioggia sul drenaggio urbano e sulla stabilità
versanti per ottimizzare i processi e i servizi delle multi-utilities.
Partecipazione UNIGE: DISTAV e DICCA, Rif. per il progetto. Prof Francesco Faccini
 - **WELDWASE** – Coordinatore: KnowHedge
Intelligenza assistiva, supporto e formazione per saldatori.
Partecipazione UNIGE: DIME, Rif. Prof. Matteo Zoppi e Prof. Flavio Tonelli
- Segnaliamo inoltre la presenza dell'Università degli Studi di Genova, congiuntamente con TICASS, in alcuni progetti europei, come nel caso del progetto **EcoeFISHent**. (Demonstrable and replicable cluster implementing systemic solutions through multilevel circular value chains for eco-efficient valorization of fishing and fish industries side-streams), finanziato nell'ambito del programma Horizon 2020, sul tema dell'economia circolare dei rifiuti della pesca.
Partner UNIGE: DISTAV, Rif. Prof.ssa Elena Grasselli e DIFAR. Rif. Prof.ssa Raffaella Boggia.
Nell'ambito del progetto TICASS e UNIGE stanno collaborando in particolare nel task relativo alla formazione e al "capacity building", con la realizzazione del Training Framework del progetto e con la realizzazione di un Corso di specializzazione "Advance training course - EcoeFISHent

	valorization of fishing and fish industries side-streams background knowledge” organizzato nell’anno accademico 2023/ 2024. • Inoltre, l’Università è stata coinvolta da TICASS, attraverso subcontratti, in altri progetti europei, tra i quali segnaliamo: o Il progetto Bioplastics Europe (Developing and implementing sustainability-based solutions for Bio-Based Plastic production ad use to preserve land and sea environmental quality in Europe), finanziato nell’ambito del programma Horizon 2020, sul tema della caratterizzazione e uso sostenibile delle bioplastiche per applicazioni specifiche. Rif UNIGE: DICCA, Rif. Prof.sse Patrizia Perego, Elisabetta Finocchio e Prof. Alberto Lagazzo o Il progetto Force (Cities Cooperating for Circular Economy), finanziato nell’ambito del programma Horizon 2020, sul tema dell’Economia Circolare applicata alla valorizzazione dei rifiuti urbani differenziati Rif UNIGE: DCCI, Rif. Prof. Antonio Comi
Modalità di attuazione prevista	Annotazioni
Richiesta alla società via PEC di provvedere ai suddetti interventi di razionalizzazione	Nell’Assemblea ordinaria dei Soci della TICASS S.c.r.l. in data 08/05/2024 si è deliberato in merito all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023. Si osserva in merito quanto segue. L’esercizio chiude con un utile di € 3.383 (Valore della Produzione 520.139), un capitale sociale di 136.000 ed un Patrimonio Netto di 359.379. Non sussiste indebitamento finanziario. Il fatturato medio del triennio 2021/2023 risulta ancora inferiore al milione di euro.
Tempi stimati	
Entro la fine del 2024	

B) Partecipazioni indirette

La deliberazione del consiglio di amministrazione dell’Ateneo del 20/12/2023 (pratica n. 269) non ha disposto in ordine a partecipazioni societarie indirette in quanto non possedute dall’Università degli Studi di Genova, secondo la nozione di “partecipazione indiretta” risultante dagli indirizzi del Ministero dell’Economia e delle Finanze.

2) ADOZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA PER L'ANNO 2024

Nella presente parte si espone il piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Genova al 31 dicembre 2023.

Sezione 1/4 - Schema grafico delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2023

N. 6 partecipazioni <u>direttamente</u> detenute in società non soggette a controllo pubblico:	RAGIONE SOCIALE	ATENA SCARL	DLTM SCARL	NBFC SCARL	RAISE SCARL	SIIT S.C.P.A.	TICASS SCRL
	CF	07903231210	01303220113	07058500823	02824450999	01554410991	01955020993
	CAPITALE SOCIALE	126.000,00	1.140.000,00	100.000,00	80.000,00	600.000,00	136.000,00
	%LE PART.NE DIRETTA UNIGNE	4,76%	5,88%	0,50%	12,50%	23,58%	2,94%

N. 4 partecipazioni <u>direttamente</u> detenute in società soggette a controllo pubblico:	RAGIONE SOCIALE	IRE LIGURIA S.P.A.	LIGURIA DIGITALE S.P.A.	MNESYS SCARL	SPES S.C.P.A.
	CF	02264880994	02994540108	02839940992	00511850091
	CAPITALE SOCIALE	4.820.491,00	2.582.500,00	500.000,00	258.230,00
	%LE PART.NE DIRETTA UNIGNE	0,10%	0,002%	18,00%	25,00%

N. 2 partecipazioni societarie <u>indirettamente</u> detenute in società per il tramite di altre società soggette a controllo pubblico:	RAGIONE SOCIALE	IPS Scarl in liquidazione	RAISE Scarl	nessuna	nessuna
	CF	00668900095	02824450999		
	CAPITALE SOCIALE	50.193,00	80.000,00		
	%LE PART.NE DIRETTA DELLA CONTROLLANTE	95,88%	12,50%		
%LE PART.NE INDIRETTA UNIGNE	0,10%	1,56%			

N. 5 partecipazioni societarie <u>indirettamente</u> detenute tramite altri organismi soggetti a controllo pubblico:	DENOMINAZIONE ENTE "TRAMITE"	Consorzio ALMALAUREA	Consorzio ENSIEL	Consorzio INSTM	Consorzio UNIFORMA	Consorzio COINFO	Consorzio ICON	Consorzio NITEL	Consorzio CNIT	Consorzio ULISSE	Associazione NETVAI	Fondazione ITS Efficienza Energetica
	CF	02120391202	02620290607	94040540489	01803930997	97556790018	01478280504	01401990997	92067000346	04264541006	92053760135	01603600097
	FONDO CONSORTILE/ ASSOCIATIVO	238.616,00	115.000,00	382.352,00	0,00	417.814,00	348.697,00	123.950,00	216.911,97	10.329,00	298.824,11	35.920,00
	%LE PART.NE DIRETTA UNIGNE	1,52%	4,35%	1,92%	25,00%	2,22%	7,14%	5,26%	2,38%	16,67%	0,00%	16,67%

RAGIONE SOCIALE	Amalaurea Srl	nessuna	Centro Europeo Polimeri Nanostrutture ti Scarl	Veneto Nanotech Scarl .I in liquid.	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	Centro di competenza ICT-SUD Scarl	ECHOES Srl	nessuna	nessuna	nessuna	
	CF		02579031200	05660910489					03845260284	02815710781				02188130500
	CAPITALE SOCIALE		100.000,00	12.500,00					50.000,00	324.313,00				15.000,00
	%le PART.NE DIRETTA DELL'ENTE TRAMITE		100,00%	14,30%					0,16%	0,54%				5,00%
%LE PART.NE INDIRETTA UNIGNE	1,52%	0,27%	0,003%	0,01%	0,12%									

Richiamando anche le considerazioni espresse al punto B) sulle partecipazioni indirette (cfr. pag. 3 della presente istruttoria) in merito alla nozione di controllo pubblico, si segnala che ai sensi dell'art. art.2 comma 1 lett. m) del D.Lgs. n.175/2016 sono società a controllo pubblico le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b)⁸.

Per quanto concerne le società Mnesys scarl, NBFC scarl e Raise scarl si osserva che:

- In Mnesys scarl il soggetto "Pubblica amministrazione" unitariamente inteso dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria (art. 17.1 dello statuto agli atti dell'ufficio e disponibile alla sezione amministrazione trasparente sul sito della società) difatti la maggioranza del capitale sociale è detenuto da Università pubbliche (l'Ateneo è capofila del progetto) e la parte pubblica ha la maggioranza dei rappresentanti in Consiglio di amministrazione (art. 21.1 dello statuto agli atti dell'ufficio e disponibile alla sezione amministrazione trasparente sul sito della società).

Nel 2023 per provvedere correttamente agli adempimenti ai sensi dell'art. 20 del Dlgs 175/2016 (TUSP) con il quale viene richiesto all'Università di Genova di predisporre il piano periodico di

⁸ Lett. b) «controllo»: la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

razionalizzazione, veniva richiesto alla società Mnesys¹²⁷ di confermare la sua qualificazione come società partecipata e non controllata. Recentemente la società ha posto il quesito al Ministero dal quale non ha ricevuto risposta, ma da ultimo ha apertamente riconosciuto l'esistenza del controllo in alcuni bandi pubblici e note.

- In NBFC scarl il soggetto "Pubblica amministrazione" unitariamente inteso dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, difatti in base all'art. 5 dello statuto (agli atti dell'ufficio e disponibile alla sezione amministrazione trasparente sul sito della società) *"nel rispetto dei dettami dell'Avviso MUR, la maggioranza del capitale sociale è detenuta dagli Enti Pubblici di Ricerca di cui all'art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) al D.lgs. 218/2016 (il CNR che è capofila del progetto e socio di maggioranza della società) e dalle Università Pubbliche"*.

-in RAISE scarl solo i soci Università, Regione e CNR sono amministrazioni pubbliche mentre le società F.I.L.S.E. S.p.A., Liguria Digitale S.p.A. e Job Centre s.r.l. sono società pubbliche e la Fondazione CIMA e l'IIT sono fondazioni di natura giuridica privata pertanto pare che la società possa considerarsi non in controllo pubblico.

Da ultimo nel 2024 a seguito di interlocuzioni tra i soci aventi ad oggetto le modifiche di statuto resesi necessarie in attuazione alle previsioni di cui all'art.27 del Decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13⁹ ed ai Decreti ministeriali esecutivi è emerso che alcuni soci, tra cui la Regione Liguria, non qualificano la società come partecipata ex art.2 comma 1 lett. n) ma bensì in controllo.

Posto quanto sopra la società Mnesys parrebbe da includere nelle società in controllo pubblico di cui all'art.2 c.1 lett. m), mentre per la società RAISE e per la società NBFC si potrebbe confermare la qualificazione precedente di partecipate di cui all'art.2 c.1 lett. n) anche se proseguiranno gli approfondimenti in merito con i soci e le società.

⁹ DECRETO-LEGGE 24 febbraio 2023 , n. 13 Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonche' per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.

Art. 27 Disposizioni per la realizzazione degli interventi PNRR di competenza del Ministero dell'universita' e della ricerca 1. Al fine di promuovere il miglior coordinamento nella realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'universita' e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonche' del relativo PNC, i soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti a tal fine assicurano l'integrazione dei propri organi statutari di gestione e controllo con uno o piu' rappresentanti designati dal Ministero nonche', su indicazione di quest'ultimo, di ulteriori Ministeri, in ragione del tema oggetto della ricerca finanziata. Le modalita' per l'attuazione del primo periodo sono definite con decreto del Ministro dell'universita' e della ricerca, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Le designazioni effettuate ai sensi del presente comma non determinano la cessazione dall'incarico dei componenti in carica. I relativi compensi sono integralmente a carico dei soggetti di cui al primo periodo e non comportano nuovi o ulteriori oneri per la finanza pubblica.

Sezione 2/4 - Ricognizione delle partecipazioni direttamente detenute alla data del 31/12/2023:

	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	QUOTA PART.NE	BREVE DESCRIZIONE OGGETTO SOCIALE
1	ATENA DISTRETTO ALTA TECNOLOGIA AMBIENTE S.C.A R.L.	07903231210	4,76%	Intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella regione Campania di un Distretto ad Alta Tecnologia nei settori dell'ambiente, della conversione della trasmissione, della distribuzione e dell'utilizzo finale dell'energia
2	DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE - DLTM S.C.A R.L.	01303220113	5,88%	Promuovere nel territorio ligure un distretto tecnologico quale ambito geografico e socio-economico in cui viene attivata una strategia di rafforzamento dell'attività di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie marine, collegate e complementari; accelerando l'insediamento e la crescita delle iniziative imprenditoriali del settore.
3	INFRASTRUTTURE RECUPERO ENERGIA AGENZIA REGIONALE LIGURE - I.R.E.S.P.A.	02264880994	0,10%	Fornire supporto tecnico alla Regione e agli altri enti pubblici per la pianificazione energetica e lo sviluppo delle attività connesse al settore e, in particolare, nei seguenti settori: promozione dell'uso razionale dell'energia e valorizzazione delle risorse energetiche locali, monitoraggio energetico regionale, valutazione di impatto socio-economico ed ambientale, formazione ed educazione nei campi dell'energia e dello sviluppo sostenibile; promozione e realizzazione di progetti di innovazione tecnologica/impiantistica in campo energetico
4	LIGURIA DIGITALE S.P.A.	02994540108	0,002%	La S., quale organismo partecipato dalla Regione Liguria e da Enti pubblici, ha lo scopo di perseguire il miglioramento qualitativo nella gestione pubblica mediante la realizzazione e la messa a disposizione degli operatori pubblici di un sistema integrato di servizi informativi ed informatici e la diffusione di una cultura della informazione quale fonte di sviluppo sociale e tecnologico. Svolge inoltre compiti di supporto alla programmazione, assistenza tecnica e consulenza per lo sviluppo della società dell'informazione in Liguria e sulle soluzioni ICT per il sistema pubblico ligure, nonché di promozione dell'innovazione ICT sul territorio anche attraverso iniziative interregionali, nazionali ed europee attuate dalla Regione Liguria e dagli Enti soci.
5	MNESYS – A MULTISCALE INTEGRATED APPROACH TO THE STUDY OF THE NERVOUS SYSTEM IN HEALTH AND DISEASE S.C.A R.L.	'02839940992	18,00%	Sviluppare nuovi approcci per le neuroscienze sperimentali e cliniche in una prospettiva di medicina di precisione, personalizzata e predittiva con un impatto trasformativo sulla cura delle patologie del sistema nervoso e del comportamento.
6	NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTRE S.C.A R.L.	'07058500823	0,50%	Intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un Centro Nazionale per la Biodiversità (CN), nel rispetto dei dettami dell'Avviso MUR n.3138 del 16.12.2021, dedicato alla ricerca di frontiera in ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'agenda della ricerca europea sul tema della biodiversità e della sostenibilità ambientale,
7	ROBOTICS AND AI FOR SOCIO-ECONOMIC EMPOWERMENT (RAISE) S.C.A R.L.	'02824450999	12,50%	Sostenere lo sviluppo di un ecosistema di innovazione basato sui domini scientifici e tecnologici dell'AI e della Robotica, concentrandosi sulle esigenze di uno specifico contesto regionale, ovvero la Regione Liguria. Il progetto aspira ad evolvere in un ecosistema altamente attrattivo per imprese, investitori e ricercatori, sia a livello nazionale che internazionale.
8	SIIT SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI S.C.P.A.	002264880994	23,58%	Promuovere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Liguria, di un distretto tecnologico nel settore dei Sistemi Intelligenti Integrati; Coinvolgimento in attività, studi e progetti congruenti con le 3s regionali atti a favorire la collaborazione con GIE e PMI su uno scenario locale, nazionale e internazionale.
9	SOCIETA' DI PROMOZIONE DEGLI ENTI SAVONESI PER L'UNIVERSITA' - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI S.C.P.A.	00511850091	25,00%	Didattica e formazione, incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive di impresa, con lo sviluppo di nuove iniziative ed il sostegno a quelle esistenti (in particolare nella provincia di Savona).
10	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER IL CONTROLLO AMBIENTALE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE S.C.R.L.	01955020993	2,94%	Costituzione di una organizzazione comune tra i soci per la disciplina e lo svolgimento, e senza finalità di lucro, di attività dedicate alla realizzazione di un polo di innovazione tecnologico per la promozione, lo sviluppo ed il trasferimento di tecnologie innovative finalizzate al risparmio energetico, al controllo e gestione dell'ambiente, allo sviluppo sostenibile e al miglioramento della qualità della vita.

Sezione 3/4 – Quadro riassuntivo verifica parametri previsti (Art. 20 D.lgs 175/2016)

(le celle in giallo evidenziano il mancato rispetto dei parametri previsti dal TUSP)

	Denominazione	Società in house SI/NO	%le partecipazione DIRETTA detenuta da UNIGE al 31.12.2023	PARAMETRI PREVISTI ED EVIDENZA CRITICITA'						
				Attività svolta dalla partecipata in favore dell'Amministrazione	La società svolge attività analoghe a quelle svolte da altre società partecipate? (art. 20 c. 2 lett. c)	Sussiste la necessità di aggregazione con altre società (art. 20 c. 2 lett. g)?	La società ha registrato 4 esercizi in perdita nell'ultimo quinquennio (art. 20 c. 2 lett. E)?	Sussiste la necessità di contenere costi funzionamento (art. 20 c. 2 lett. F)?	La società ha realizzato, nel triennio 2021/2023 un fatturato medio di almeno 1ML € (art. 20 c. 2 lett. d)?	Il n. dipendenti è superiore al n. amministratori (art. 20 c. 2 lett. b):?
1	ATENA DISTRETTO ALTA TECNOLOGIA AMBIENTE SCARL	NO	4,76%	Gestione, come oggetto sociale esclusivo, di fondi UE per conto di Stato o Regioni ovvero realizzazione di progetti di ricerca finanziati da UE (art. 26 c.2)	NO	NO	NO	NO	NO	SI
2	DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE DLTM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	NO	5,88%	Gestione, come oggetto sociale esclusivo, di fondi UE per conto di Stato o Regioni ovvero realizzazione di progetti di ricerca finanziati da UE (art. 26 c.2)	NO	NO	NO	NO	NO	NO
3	INFRASTRUTTURE RECUPERO ENERGIA AGENZIA REGIONALE LIGURE - I.R.E.S.P.A.	SI	0,10%	Servizi di committenza (art. 4 c. 2 Lett e)	NO	NO	NO	NO	SI	SI
4	LIGURIA DIGITALE S.P.A.	SI	0,002%	Servizi di committenza (art. 4 c. 2 Lett e)	NO	NO	NO	NO	SI	SI
5	MNESYS – A MULTISCALE INTEGRATED APPROACH TO THE STUDY OF THE NERVOUS SYSTEM IN HEALTH AND DISEASE S.C.A R.L.	NO	18,00%	Gestione, come oggetto sociale esclusivo, di fondi UE per conto di Stato o Regioni ovvero realizzazione di progetti di ricerca finanziati da UE (art. 26 c.2)	NO	NO	NON RILEVABILE	NO	NON RILEVABILE	NO
6	NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTRE S.C.A R.L.	NO	0,50%	Gestione, come oggetto sociale esclusivo, di fondi UE per conto di Stato o Regioni ovvero realizzazione di progetti di ricerca finanziati da UE (art. 26 c.2)	NO	NO	NON RILEVABILE	NO	NON RILEVABILE	NO
7	ROBOTICS AND AI FOR SOCIO-ECONOMIC EMPOWERMENT (RAISE) S.C.A R.L.	NO	12,50%	Gestione, come oggetto sociale esclusivo, di fondi UE per conto di Stato o Regioni ovvero realizzazione di progetti di ricerca finanziati da UE (art. 26 c.2)	NO	NO	NON RILEVABILE	NO	NON RILEVABILE	SI (pari numero)
8	SIIT SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI SIGLABILE SIIT S.C.P.A.	NO	23,58%	Gestione, come oggetto sociale esclusivo, di fondi UE per conto di Stato o Regioni ovvero realizzazione di progetti di ricerca finanziati da UE (art. 26 c.2)	NO	NO	NO	NO	NO	SI (pari numero)
9	S.P.E.S. - SOCIETA' DI PROMOZIONE DEGLI ENTI SAVONESI PER L'UNIVERSITA' - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI (S.P.E.S. S.C.P.A.)	NO	25,00%	Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4 c. 2 Lett d)	NO	NO	NO	NO	NO	SI
10	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER IL CONTROLLO AMBIENTALE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	NO	2,94%	Gestione, come oggetto sociale esclusivo, di fondi UE per conto di Stato o Regioni ovvero realizzazione di progetti di ricerca finanziati da UE (art. 26 c.2)	NO	NO	NO	NO	NO	SI

Sezione 4/4 - informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni:

Partecipazione Diretta 1 - ATENA SCARL:			
Sez 1) Dati anagrafici			
Codice fiscale	07903231210		
Denominazione competa	ATENA DISTRETTO ALTA TECNOLOGIA AMBIENTE SCARL		
Data di costituzione della partecipata	03/11/2014		
Forma Giuridica	Società Consortile a responsabilità limitata		
Stato della società	attiva		
Società con azioni quotate in mercati regolamentari / che ha emesso strumenti finanziari in	NO		
Sez 2) Sede Legale della partecipata			
Stato	Italia		
Provincia	Napoli		
Comune	Napoli		
CAP	80143		
Indirizzo	Via Giovani Porzio SNC - Centro Direzionale Isola C4		
E-mail	ATENASCARL@pec.it		
Sez 3) Settore di Attività della partecipata			
Codice Ateco	72.19.09 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria		
Peso indicativo	100%		
Sez 4) Ulteriori informazioni sulla partecipata			
Società in house	NO		
Società contenuta dell'allegato A al DLgs 175/2016	NO		
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 c.4 lett A)	NO		
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4 c.9)	NO		
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov Autonome (art. 4, c. 9)	NO		
Sez 5) Dati di bilancio per la verifica del TUSP			
Tipologia di attività svolta	Gestione, come oggetto sociale esclusivo, di fondi UE per conto di Stato o Regioni ovvero realizzazione di progetti di ricerca finanziati da UE (art. 26 c.2)		
Descrizione attività	Intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella regione Campania di un Distretto ad Alta Tecnologia nei settori dell'ambiente, della conversione della trasmissione, della distribuzione e dell'utilizzo finale dell'energia		
Numero medio dei dipendenti	3		
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1		
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0,00		
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1		
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	5.582,00		
Risultati gestionali del quinquennio 2019/2023:			
Esercizio	Approvazione Bilancio	Utile/Perdita	Valore U/P
2019	SI	U	11.436,00
2020	SI	U	26.304,00
2021	SI	U	117.331,00
2022	SI	U	137.667,00
2023	SI	U	41.763,00
Sottosezione 5-I) Attività Produttive di beni e servizi o distretti tecnologici			
Fatturato dell'ultimo triennio:	2021	2022	2023
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	949.951,00	583.512,00	680.280,00
A5) altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.989,00	39.851,00	24.914,00
di cui contributi in conto esercizio	21.212,00	27.668,00	14.430,00
Totale	951.728,00	595.695,00	690.764,00
FATTURATO MEDIO DEL TRIENNIO 2021/2023	746.062,33		
Sez 6) Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta) -Tipo di controllo			
Tipologia di partecipazione	diretta		
Quota di partecipazione diretta	4,76%		
Quota di partecipazione indiretta	0,00%		
Tipo di controllo	nessuno		
Sez 7) informazioni ed esito per la razionalizzazione			
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI		
Società controllata da una quotata	NO		
Svoglimento attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20 c. 2 lett. C)	NO		
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20 c. 2 lett. F)	NO		
Necessità di aggregazione di società (art. 20 , c. 2 lett. g)	NO		
L'Amm.ne ha fissato con proprio provvedimento obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19 c.5)	--- (COMPILABILE SE TIPO DI CONTROLLO DIVERSO DA 'NESSUNO')		
Esito della revisione periodica			
Modalità (razionalizzazione)			
Termine previsto per la razionalizzazione			
Dichiarazione di cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	NO		
Note (facoltativo)			

Partecipazione Diretta n. 2 - DLTM SCARL:			
Sezione 1) Dati anagrafici			
Codice fiscale	01303220113		
Denominazione completa	DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE - DLTM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Data di costituzione della partecipata	08/09/2009		
Forma Giuridica	Società consortile a responsabilità limitata		
Stato della società	Attivo		
Società con azioni quotate in mercati regolamentari/che ha emesso strumenti finanziari in mercati r. (Ex TUSP) /GAL/Benefit ?	NO		
Sez 2) Sede Legale della partecipata			
Stato	Italia		
Provincia	La Spezia		
Comune	La Spezia		
CAP	19123		
Indirizzo	Viale Nicolò Fieschi, 18		
E-mail	presidenza@pec.dltm.it		
Sez 3) Settore di Attività della partecipata			
Codice ATECO	72.19.09 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria		
Peso indicativo	100%		
Sez 4) Ulteriori informazioni sulla partecipata			
Società in house	NO		
Società contenuta dell'allegato A al Dlgs 175/2016	NO		
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare	NO		
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4 c.9)	NO		
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov Autonome (art. 4, c. 9)	NO		
Sez 5) Dati di bilancio per la verifica del TUSP			
Tipologia di attività svolta	Gestione, come oggetto sociale esclusivo, di fondi UE per conto di Stato o Regioni ovvero realizzazione di progetti di ricerca finanziati da UE (art. 26 c.2)		
Descrizione attività	Promuovere nel territorio ligure un distretto tecnologico quale ambito geografico e socio-economico in cui viene attivata una strategia di rafforzamento dell'attività di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie marine, collegate e complementari; accelerando l'insediamento e la crescita delle iniziative imprenditoriali del settore.		
Numero medio dei dipendenti	4		
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	8		
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	45.000,00		
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3		
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	13.000,00		
Risultati gestionali del quinquennio 2019/2023:			
Esercizio	Approvazione Bilancio	Utile/Perdita	Valore U/P
2019	SI	P	-33.628,00
2020	SI	U	6.395,00
2021	SI	U	42.606,00
2022	SI	U	48.339,00
2023	SI	U	5.734,00
Sottosezione 5-I) Attività Produttive di beni e servizi o distretti tecnologici			
Fatturato dell'ultimo triennio:	2021	2022	2023
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	399.930,00	646.905,00	486.979,00
A5) altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	117.261,00	116.903,00	2.386,00
di cui contributi in conto esercizio	117.235,00	115.883,00	1.100,00
Totale	399.956,00	647.925,00	488.265,00
FATTURATO MEDIO DEL TRIENNIO 2021/2023	512.048,67		
Sez 6) Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta) -Tipo di controllo			
Tipologia di partecipazione	diretta		
Quota di partecipazione diretta	5,88%		
Quota di partecipazione indiretta	0,00%		
Tipo di controllo	nessuno		
Sez 7) informazioni ed esito per la razionalizzazione			
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI		
Società controllata da una quotata	NO		
Svoglimento attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20 c. 2 lett. C)	NO		
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20 c. 2 lett. F)	NO		
Necessità di aggregazione di società (art. 20 , c. 2 lett. g)	NO		
L'Amm.ne ha fissato con proprio provvedimento obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19 c.5)	--- (COMPILABILE SE TIPO DI CONTROLLO DIVERSO DA 'NESSUNO')		
Esito della revisione periodica			
Modalità (razionalizzazione)			
Termine previsto per la razionalizzazione			
Dichiarazione di cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	NO		
Note (facoltativo)	Il recesso già deliberato con DR 29/12/2022 (ratificato da CdA gen 2023) e comunicato con racc AR ricevuta il 29/3/2023 non si è ancora concretizzato		

Partecipazione Diretta n. 3 - IRE S.p.A:			
Sezione 1) Dati anagrafici			
Codice fiscale	02264880994		
Denominazione completa	INFRASTRUTTURE RECUPERO ENERGIA AGENZIA REGIONALE LIGURE - I.R.E.S.P.A.		
Data di costituzione della partecipata	06/06/2014		
Forma Giuridica	Società per Azioni		
Stato della società	attiva		
Società con azioni quotate in mercati regolamentari/che ha emesso strumenti finanziari in mercati r. (Ex TUSP) /GAL/Benefit ?	NO		
Sez 2) Sede Legale della partecipata			
Stato	Italia		
Provincia	Genova		
Comune	Genova		
CAP	16122		
Indirizzo	Via Peschiera, 16		
E-mail	irespa@legalmail.it		
Sez 3) Settore di Attività della partecipata			
Codice ATECO	P.71.12.2 Servizi di progettazione di ingegneria integrata		
Peso indicativo	100%		
Sez 4) Ulteriori informazioni sulla partecipata			
Società in house	SI		
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato			
Società contenuta dell'allegato A al DLgs 175/2016	SI		
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare	NO		
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4 c.9)	NO		
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov Autonome (art. 4, c. 9)	NO		
Sez 5) Dati di bilancio per la verifica del TUSP			
Tipologia di attività svolta	servizi di committenza (art. 4 c. 2 Lett e)		
Descrizione attività	La società fornisce supporto tecnico alla Regione e agli altri enti pubblici per la pianificazione energetica e lo sviluppo delle attività connesse al settore e, in particolare: promozione dell'uso razionale dell'energia e valorizzazione delle risorse energetiche locali, monitoraggio energetico regionale, valutazione di impatto socio-economico ed ambientale, formazione ed educazione nei campi dell'energia e dello sviluppo sostenibile; promozione e realizzazione di progetti di innovazione tecnologica/impiantistica in campo energetico		
Numero medio dei dipendenti	69		
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5		
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 121.336,00		
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3		
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 33.254,00		
Risultati gestionali del quinquennio 2019/2023:			
Esercizio	Approvazione Bilancio	Utile/Perdita	Valore U/P
2019	SI	P	-86.444,00
2020	SI	U	6.044,00
2021	SI	U	848,00
2022	SI	U	40.358,00
2023	SI	U	53.938,00
Sottosezione 5-l) Attività Produttive di beni e servizi o distretti tecnologici			
Dettaglio del fatturato:	2021	2022	2023
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.720.651,00	4.809.555,00	16.855.662,00
A5) altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	191.098,00	288.477,00	284.843,00
di cui contributi in conto esercizio	0,00	2.444,00	0,00
Totale	5.911.749,00	5.095.588,00	17.140.505,00
FATTURATO MEDIO ANNUO TRIENNIO 2021/2023	9.382.614,00		
Sez 6) Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta) -Tipo di controllo			
Tipologia di partecipazione	diretta		
Quota di partecipazione diretta	0,10%		
Quota di partecipazione indiretta	0,00%		
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto		
Sez 7) informazioni ed esito per la razionalizzazione			
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI		
Società controllata da una quotata	NO		
Svoglimento attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20 c. 2 lett. C)	NO		
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20 c. 2 lett. F)	NO		
Necessità di aggregazione di società (art. 20 , c. 2 lett. g)	NO		
L'Amm.ne ha fissato con proprio provvedimento obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19 c.5)	--- (COMPILABILE SE TIPO DI CONTROLLO DIVERSO DA 'NESSUNO')		
Esito della revisione periodica			
Modalità (razionalizzazione)			
Termine previsto per la razionalizzazione			
Dichiarazione di cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	NO		
Note (facoltativo)			

Partecipazione Diretta n. 4 - Liguria Digitale S.p.A:**Sezione 1) Dati anagrafici**

Codice fiscale	02994540108
Denominazione completa	LIGURIA DIGITALE S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	07/04/1988
Forma Giuridica	Società per Azioni
Stato della società	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentari/che ha emesso strumenti finanziari in mercati r. (Ex TUSP) /GAL/Benefit ?	NO

Sez 2) Sede Legale della partecipata

Stato	Italia
Provincia	Genova
Comune	Genova
CAP	16152
Indirizzo	Via Melen, 77
E-mail	protocollo@pec.liguriadigitale.it

Sez 3) Settore di Attività della partecipata

Codice ATECO	62.01 (produzione di software non connesso all'edizione)
Peso indicativo	100%

Sez 4) Ulteriori informazioni sulla partecipata

Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	
Società contenuta dell'allegato A al DLgs 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4 c.9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov Autonome (art. 4, c. 9)	NO

Sez 5) Dati di bilancio per la verifica del TUSP

Tipologia di attività svolta	servizi di committenza (art. 4 c. 2 Lett e)
Descrizione attività	La S., quale organismo partecipato dalla Regione Liguria e da Enti pubblici, ha lo scopo di perseguire il miglioramento qualitativo nella gestione pubblica mediante la realizzazione e la messa a disposizione degli operatori pubblici di un sistema integrato di servizi informativi ed informatici e la diffusione di una cultura della informazione quale fonte di sviluppo sociale e tecnologico. Svolge inoltre compiti di supporto alla programmazione, assistenza tecnica e consulenza per lo sviluppo della società dell'informazione in Liguria e sulle soluzioni ICT per il sistema pubblico ligure, nonché di promozione dell'innovazione ICT sul territorio anche attraverso iniziative interregionali, nazionali ed europee attuate dalla Regione Liguria e dagli Enti soci.
Numero medio dei dipendenti	448
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 0,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 38.263,00

Risultati gestionali del quinquennio 2019/2023:

Esercizio	Approvazione Bilancio	Utile/Perdita	Valore U/P
2019	SI	U	839.444,00
2020	SI	U	1.444.862,00
2021	SI	U	1.959.217,00
2022	SI	U	1.364.543,00
2023	SI	U	3.776.251,00

Sottosezione 5-I) Attività Produttive di beni e servizi o distretti tecnologici

Dettaglio del fatturato:	2021	2022	2023
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	75.683.470,00	82.328.974,00	89.308.050,00
A5) altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.185.519,00	5.492.801,00	4.935.177,00
di cui contributi in conto esercizio	72.306,00	237.604,00	152.986,00
Totale	78.796.683,00	87.584.171,00	94.090.241,00

FATTURATO MEDIO ANNUO TRIENNIO 2021/2023

86.823.698,33

Sez 6) Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta) -Tipo di controllo

Tipologia di partecipazione	diretta
Quota di partecipazione diretta	0,002%
Quota di partecipazione indiretta	0,00%
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto

Sez 7) informazioni ed esito per la razionalizzazione

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO
Svoglimento attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20 c. 2 lett. C)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20 c. 2 lett. F)	NO
Necessità di aggregazione di società (art. 20 , c. 2 lett. g)	NO
L'Amm.ne ha fissato con proprio provvedimento obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19 c.5)	NO
Esito della revisione periodica	
Modalità (razionalizzazione)	
Termine previsto per la razionalizzazione	
Dichiarazione di cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	NO
Note (facoltativo)	La decorrenza giuridica della partecipazione è il 14/11/2023

Partecipazione Diretta n. 5 - MNESYS SCARL:			
Sezione 1) Dati anagrafici			
Codice fiscale	02839940992		
Denominazione completa	MNESYS – A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease s.c.a.r.l.		
Data di costituzione della partecipata	28/02/2022		
Forma Giuridica	Società consortile a responsabilità limitata		
Stato della società	Attivo		
Società con azioni quotate in mercati regolamentari /che ha emesso strumenti finanziari in mercati r. (Ex TUSP) /GAL/Benefit ?	NO		
Sez 2) Sede Legale della partecipata			
Stato	Italia		
Provincia	Genova		
Comune	Genova		
CAP	16132		
Indirizzo	Largo Paolo Daneo, 3		
E-mail	mnesys@pro-pec.it		
Sez 3) Settore di Attività della partecipata			
Codice ATECO	72.19.09 Ricerca e sviluppo sperimentale del campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria		
peso indicativo	100%		
Sez 4) Ulteriori informazioni sulla partecipata			
Società in house	NO		
Società contenuta dell'allegato A al DLgs 175/2016	NO		
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare	NO		
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4 c.9)	NO		
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov Autonome (art. 4, c. 9)	NO		
Sez 5) Dati di bilancio per la verifica del TUSP			
Tipologia di attività svolta	Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4 c. 2 Lett d)		
Descrizione attività	Sviluppare nuovi approcci per le neuroscienze sperimentali e cliniche in una prospettiva di medicina di precisione, personalizzata e predittiva con un impatto trasformativo sulla cura delle patologie del sistema nervoso e del comportamento.		
Numero medio dei dipendenti	1		
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5		
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0,00 €		
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3		
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	28.420,80		
Risultati gestionali del quinquennio 2019/2023:			
Esercizio	Approvazione Bilancio	Utile/Perdita	Valore U/P
2019	NO	---	---
2020	NO	---	---
2021	NO	---	---
2022	NO	---	---
2023 (primo bilancio dell'ente)	SI	U	2,00 €
Sottosezione 5-I) Attività Produttive di beni e servizi o distretti tecnologici			
Fatturato dell'ultimo triennio:	2021	2022	2023
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	---	---	0,00
A5) altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	---	---	725.165,00
di cui contributi in conto esercizio	---	---	725.165,00
Totale	---	---	0,00
FATTURATO MEDIO DEL TRIENNIO 2021/2023	Non rilevabile		
Sez 6) Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta) -Tipo di controllo			
Tipologia di partecipazione	diretta		
Quota di partecipazione diretta	18,00%		
Quota di partecipazione indiretta	0,00%		
Tipo di controllo	controllo pubblico art. 2 comma 2 lett. m)		
Sez 7) informazioni ed esito per la razionalizzazione			
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI		
Società controllata da una quotata	NO		
Svoglimento attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20 c. 2 lett. C)	NO		
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20 c. 2 lett. F)	NO		
Necessità di aggregazione di società (art. 20 , c. 2 lett. g)	NO		
L'Amm.ne ha fissato con proprio provvedimento obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19 c.5)	NO		
Esito della revisione periodica			
Modalità (razionalizzazione)			
Termine previsto per la razionalizzazione			
Dichiarazione di cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	NO		
Note (facoltativo)			

Partecipazione Diretta n. 6 - NBFC SCARL:			
Sezione 1) Dati anagrafici			
Codice fiscale	07058500823		
Denominazione completa	NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTRE S.C.A R.L.		
Data di costituzione della partecipata	14-giu-22		
Forma Giuridica	Società consortile a responsabilità limitata		
Stato della società	Attivo		
Società con azioni quotate in mercati regolamentari/che ha emesso strumenti finanziari in mercati r. (Ex TUSP) /GAL/Benefit ?	NO		
Sez 2) Sede Legale della partecipata			
Stato	Italia		
Provincia	Palermo		
Comune	Palermo		
CAP	90133		
Indirizzo	Piazza Marina, 61 Palazzo Steri		
E-mail	nationalbiodiversityfuturecentre@legalmail.it		
Sez 3) Settore di Attività della partecipata			
Codice ATECO	72.11.00		
peso indicativo	100%		
Sez 4) Ulteriori informazioni sulla partecipata			
Società in house	NO		
Società contenuta dell'allegato A al DLgs 175/2016	NO		
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare	NO		
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4 c.9)	NO		
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov Autonome (art. 4, c. 9)	NO		
Sez 5) Dati di bilancio per la verifica del TUSP			
Tipologia di attività svolta	Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4 c. 2 Lett d)		
Descrizione attività	Intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un Centro Nazionale per la Biodiversità (CN), nel rispetto dei dettami dell'Avviso MUR n.3138 del 16.12.2021, dedicato alla ricerca di frontiera in ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'agenda della ricerca europea sul tema della biodiversità e della sostenibilità ambientale, attraverso la messa a sistema e l'integrazione delle competenze dei soci e il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati altamente qualificati che svolgono attività di ricerca ed innovazione.		
Numero medio dei dipendenti	1		
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5		
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 80.002,00		
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3		
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 33.333,00		
Risultati gestionali del quinquennio 2019/2023:			
Esercizio	Approvazione Bilancio	Utile/Perdita	Valore U/P
2019	NO	---	---
2020	NO	---	---
2021	NO	---	---
2022 (primo bilancio dell'ente)	SI	U	0,00
2023	SI	U	0,00
Sottosezione 5-I) Attività Produttive di beni e servizi o distretti tecnologici			
Fatturato dell'ultimo triennio:	2021	2022	2023
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	---	35.889,00	0,00
A5) altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	---	0,00	919.705,00
di cui contributi in conto esercizio	---	0,00	568.467,00
Totale	---	35.889,00	351.238,00
FATTURATO MEDIO DEL TRIENNIO 2021/2023	Non rilevabile		
Sez 6) Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta) -Tipo di controllo			
Tipologia di partecipazione	diretta		
Quota di partecipazione diretta	0,50%		
Quota di partecipazione indiretta	0,00%		
Tipo di controllo	nessuno		
Sez 7) informazioni ed esito per la razionalizzazione			
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI		
Società controllata da una quotata	NO		
Svolgimento attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20 c. 2 lett. C)	NO		
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20 c. 2 lett. F)	NO		
Necessità di aggregazione di società (art. 20 , c. 2 lett. g)	NO		
L'Amm.ne ha fissato con proprio provvedimento obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19 c.5)	--- (COMPILABILE SE TIPO DI CONTROLLO DIVERSO DA 'NESSUNO')		
Esito della revisione periodica			
Modalità (razionalizzazione)			
Termine previsto per la razionalizzazione			
Dichiarazione di cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	NO		
Note (facoltativo)			

Partecipazione Diretta n. 7 - RAISE SCARL:			
Sezione 1) Dati anagrafici			
Codice fiscale	02824450999		
Denominazione completa	ROBOTICS AND AI FOR SOCIO-ECONOMIC EMPOWERMENT (RAISE) S.C.A R.L.		
Data di costituzione della partecipata	14/06/2022		
Forma Giuridica	Società consortile a responsabilità limitata		
Stato della società	Attivo		
Società con azioni quotate in mercati regolamentari/che ha emesso strumenti finanziari in mercati r. (Ex TUSP) /GAL/Benefit ?	NO		
Sez 2) Sede Legale della partecipata			
Stato	Italia		
Provincia	Genova		
Comune	Genova		
CAP	16122		
Indirizzo	Via Peschiera, 16		
E-mail	raisescarl@pec.it		
Sez 3) Settore di Attività della partecipata			
Codice ATECO	72.19.09 Ricerca e sviluppo sperimentale del campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria		
peso indicativo	100%		
Sez 4) Ulteriori informazioni sulla partecipata			
Società in house	NO		
Società contenuta dell'allegato A al DLgs 175/2016	NO		
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare	NO		
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4 c.9)	NO		
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov Autonome (art. 4, c. 9)	NO		
Sez 5) Dati di bilancio per la verifica del TUSP			
Tipologia di attività svolta	Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4 c. 2 Lett d)		
Descrizione attività	Sostenere lo sviluppo di un ecosistema di innovazione basato sui domini scientifici e tecnologici dell'AI e della Robotica, concentrandosi sulle esigenze di uno specifico contesto regionale, ovvero la Regione Liguria. Il progetto aspira ad evolvere in un ecosistema altamente attrattivo per imprese, investitori e ricercatori, sia a livello nazionale che internazionale.		
Numero medio dei dipendenti	5		
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5		
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 66.226,00		
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3		
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 40.602,00		
Risultati gestionali del quinquennio 2019/2023:			
Esercizio	Approvazione Bilancio	Utile/Perdita	Valore U/P
2019	NO	---	---
2020	NO	---	---
2021	NO	---	---
2022 (primo bilancio dell'ente)	SI	U	23,00
2023	SI	U	5,00
Sottosezione 5-I) Attività Produttive di beni e servizi o distretti tecnologici			
Fatturato dell'ultimo triennio:	2021	2022	2023
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	---	0,00	0,00
A5) altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	---	91.537,00	589.356,00
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	---	91.537,00	589.354,00
Totale	---	0,00	2,00
FATTURATO MEDIO DEL TRIENNIO 2021/2023	Non rilevabile		
Sez 6) Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta) -Tipo di controllo			
Tipologia di partecipazione	diretta		
Quota di partecipazione diretta	12,50%		
Quota di partecipazione indiretta	0,00%		
Tipo di controllo	nessuno		
Sez 7) informazioni ed esito per la razionalizzazione			
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI		
Società controllata da una quotata	NO		
Svoglimento attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20 c. 2 lett. C)	NO		
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20 c. 2 lett. F)	NO		
Necessità di aggregazione di società (art. 20 , c. 2 lett. g)	NO		
L'Amm.ne ha fissato con proprio provvedimento obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19 c.5)	--- (COMPILABILE SE TIPO DI CONTROLLO DIVERSO DA 'NESSUNO')		
Esito della revisione periodica			
Modalità (razionalizzazione)			
Termine previsto per la razionalizzazione			
Dichiarazione di cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	NO		
Note (facoltativo)			

Partecipazione Diretta n. 8 - SIIT S.C.p.A:**Sezione 1) Dati anagrafici**

Codice fiscale	01554410991
Denominazione completa	SIIT SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI S.C.P.A.
Data di costituzione della partecipata	23/03/2005
Forma Giuridica	Società consortile per Azioni
Stato della società	Attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentari/che ha emesso strumenti finanziari in mercati r. (Ex TUSP) /GAI/Benefit ?	NO

Sez 2) Sede Legale della partecipata

Stato	Italia
Provincia	Genova
Comune	Genova
CAP	16152
Indirizzo	Via Greto di Cornigliano, 6R
E-mail	SIITSCPA@LEGALMAIL.IT

Sez 3) Settore di Attività della partecipata

Codice Ateco	72.19.09 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e
Peso indicativo	100%

Sez 4) Ulteriori informazioni sulla partecipata

Società in house	NO
Società contenuta dell'allegato A al DLgs 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4 c.9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov Autonome (art. 4, c. 9)	NO

Sez 5) Dati di bilancio per la verifica del TUSP

Tipologia di attività svolta	Gestione, come oggetto sociale esclusivo, di fondi UE per conto di Stato o Regioni ovvero realizzazione di progetti di ricerca finanziati da UE (art. 26 c.2)
Descrizione attività	Iniziativa idonea allo sviluppo, nella Regione Liguria, di un distretto tecnologico nel settore dei Sistemi Intelligenti Integrati; Coinvolgimento in attività, studi e progetti congruenti con le 3s regionali atti a favorire la collaborazione con GI e PMI su uno scenario locale, nazionale e internazionale.
Numero medio dei dipendenti	3
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 0,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 5.000,00

Risultati gestionali del quinquennio 2019/2023:

Esercizio	Approvazione Bilancio	Utile/Perdita	Valore U/P
2019	SI	U	1.142,00
2020	SI	U	1.680,00
2021	SI	U	402,00
2022	SI	U	830,00
2023	SI	U	776,00

Sottosezione 5-1) Attività Produttive di beni e servizi o distretti tecnologici

dettaglio del fatturato:	2021	2022	2023
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	767.271,00	529.519,00	887.800,00
A5) altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	275.649,00	290.076,00	283.412,00
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	263.738,00	280.000,00	249.753,00
Totale	779.182,00	539.595,00	921.459,00

FATTURATO MEDIO DEL TRIENNIO 2021/2023 746.745,33**Sez 6) Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta) -Tipo di controllo**

Tipologia di partecipazione	diretta
Quota di partecipazione diretta	23,58%
Quota di partecipazione indiretta	0,00%
Tipo di controllo	nessuno

Sez 7) informazioni ed esito per la razionalizzazione

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO
Svoglimento attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20 c. 2 lett. C)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20 c. 2 lett. F)	NO
Necessità di aggregazione di società (art. 20 , c. 2 lett. g)	NO
L'Amm.ne ha fissato con proprio provvedimento obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19 c.5)	--- (COMPILABILE SE TIPO DI CONTROLLO DIVERSO DA 'NESSUNO')
Esito della revisione periodica	
Modalità (razionalizzazione)	
Termine previsto per la razionalizzazione	
Dichiarazione di cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	NO
Note (facoltativo)	

Partecipazione Diretta n. 9 - SPES S.C.p.A:**Sezione 1) Dati anagrafici**

Codice fiscale	00511850091
Denominazione completa	SOCIETA' DI PROMOZIONE DEGLI ENTI SAVONESI PER L'UNIVERSITA' -
Data di costituzione della partecipata	09/11/1992
Forma Giuridica	Società consortile per Azioni
Stato della società	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentari/che ha emesso strumenti finanziari in mercati r. (Ex TUSP) /GAL/Benefit ?	NO

Sez 2) Sede Legale della partecipata

Stato	ITALIA
Provincia	Savona
Comune	Savona
CAP	17100
Indirizzo	Via A.Magliotto, 2 - Campus universitario
E-mail	PECSPES@SPES.LEGALMAIL.IT

Sez 3) Settore di Attività della partecipata

Codice Ateco	84.12.20
Peso indicativo	100%

Sez 4) Ulteriori informazioni sulla partecipata

Società in house	NO
Società contenuta dell'allegato A al DLgs 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4 c.9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov Autonome (art. 4, c. 9)	NO

Sez 5) Dati di bilancio per la verifica del TUSP

Tipologia di attività svolta	Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici
Descrizione attività	Didattica e formazione, incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive di impresa, con lo sviluppo di nuove iniziative ed il sostegno a quelle esistenti (in particolare nella provincia di Savona) -
Numero medio dei dipendenti	8
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 0,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 10.000,00

Risultati gestionali del quinquennio 2019/2023:

Esercizio	Approvazione Bilancio	Utile/Perdita	Valore U/P
2019	SI	P	-3.403,00
2020	SI	U	83.149,00
2021	SI	U	34.155,00
2022	SI	U	68.184,00
2023	SI	U	99.319,00

Sottosezione 5-I) Attività Produttive di beni e servizi o distretti tecnologici

Fatturato dell'ultimo triennio	2021	2022	2023
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	619.421,00	709.728,00	766.413,00
A5) altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	287.863,00	213.354,00	228.094,00
di cui contributi in conto esercizio	0,00	205.147,00	214.787,00
Totale	907.284,00	717.935,00	779.720,00
FATTURATO MEDIO DEL TRIENNIO 2021/2023	801.646,33		

Sez 6) Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta) -Tipo di controllo

Tipologia di partecipazione	diretta
Quota di partecipazione diretta	25,00%
Quota di partecipazione indiretta	0,00%
Tipo di controllo	La Società è soggetta a controllo pubblico congiunto

Sez 7) informazioni ed esito per la razionalizzazione

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO
Svoglimento attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20 c. 2 lett. C)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20 c. 2 lett. F)	NO
Necessità di aggregazione di società (art. 20 , c. 2 lett. g)	NO
L'Amm.ne ha fissato con proprio provvedimento obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19 c.5)	NO
Esito della revisione periodica	
Modalità (razionalizzazione)	
Termine previsto per la razionalizzazione	
Dichiarazione di cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	NO
Note (facoltativo)	

Partecipazione Diretta n. 10 - TICASS S.C.R.L.:**Sezione 1) Dati anagrafici**

Codice fiscale	01955020993
Denominazione completa	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER IL CONTROLLO AMBIENTALE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE S.C. A R.L.
Data di costituzione della partecipata	02/03/2010
Forma Giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	Attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentari/che ha emesso strumenti finanziari in mercati r. (Ex TUSP) /GAL/Benefit?	NO

Sez 2) Sede Legale della partecipata

Stato	Italia
Provincia	Genova
Comune	Genova
CAP	16121
Indirizzo	Via Fiasella, 3/16
E-mail	ticass@legalmail.it

Sez 3) Settore di Attività della partecipata

Codice ATECO	72.19.09 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e
Peso indicativo	100%

Sez 4) Ulteriori informazioni sulla partecipata

Società in house	NO
Società contenuta dell'allegato A al DLgs 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4 c.9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov Autonome (art. 4, c. 9)	NO

Sez 5) Dati di bilancio per la verifica del TUSP

Tipologia di attività svolta	Gestione, come oggetto sociale esclusivo, di fondi UE per conto di Stato o Regioni ovvero realizzazione di progetti di ricerca finanziati da UE (art. 26 c.2)
Descrizione attività	Costituzione di una organizzazione comune tra i soci per la disciplina e lo svolgimento, e senza finalità di lucro, di attività dedicate alla realizzazione di un polo di innovazione tecnologico per la promozione, lo sviluppo ed il trasferimento di tecnologie innovative finalizzate al risparmio energetico, al controllo e gestione dell'ambiente, allo sviluppo sostenibile e al miglioramento della qualità della vita
Numero medio dei dipendenti	6
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 13.920,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 5.200,00

Risultati gestionali del quinquennio 2019/2023:

Esercizio	Approvazione Bilancio	Utile/Perdita	Valore U/P
2019	SI	U	€ 9.428,00
2020	SI	U	€ 6.120,00
2021	SI	U	€ 9.605,00
2022	SI	U	€ 9.441,00
2023	SI	U	€ 3.383,00

Sottosezione 5-I) Attività Produttive di beni e servizi o distretti tecnologici

dettaglio del triennio	2021	2022	2023
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	673.317,00	426.818,00	325.841,00
A5) altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.715,00	25.192,00	19.281,00
di cui contributi in conto esercizio	548,00	0,00	0,00
Totale	693.484,00	452.010,00	345.122,00
FATTURATO MEDIO DEL TRIENNIO 2021/2023	496.872,00		

Sez 6) Quota di possesso (quota diretta e/o indiretta) -Tipo di controllo

Tipologia di partecipazione	diretta
Quota di partecipazione diretta	2,94%
Quota di partecipazione indiretta	0,00%
tipo di controllo	nessuno

Sez 7) informazioni ed esito per la razionalizzazione

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO
Svolgimento attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20 c. 2 lett. C)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20 c. 2 lett. F)	NO
Necessità di aggregazione di società (art. 20 , c. 2 lett. g)	NO
L'Amm.ne ha fissato con proprio provvedimento obiettivi specifici sui costi di funzionamento della	--- (COMPILABILE SE TIPO DI CONTROLLO DIVERSO DA
Esito della revisione periodica	
Modalità (razionalizzazione)	
Termine previsto per la razionalizzazione	
Dichiarazione di cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	NO
Note (facoltativo)	

Dall'analisi sopra esposta e sulla base dei dati contabili riportati nelle tabelle predisposte dal Settore IVA, attività commerciale e partecipate risulta pertanto che:

- ATENA scarl, SIIT scpa, SPES scpa (fatto salvo quanto riferito in merito alle modifiche statutarie e alla trasformazione in corso nella nuova forma giuridica da attribuire alla società) e TICASS scpa presentano un fatturato medio del triennio inferiore a 1 ML di euro (cfr. art.20 c.2 lett. d);
- IRE spa, LIGURIA DIGITALE spa e RAISE scarl non presentano criticità rilevanti ai fini del TUSP;
- MNESYS scarl e NBFC scarl presentano un numero dei componenti dell'organo di amministrazione superiore al numero dei dipendenti (cfr. art.20 c.2 lett. b);
- DLTM scarl presenta un fatturato medio del triennio inferiore a 1 ML di euro (cfr. art.20 c.2 lett. d) ed ha approvato la modifica di statuto per diminuire il numero dei componenti dell'organo di amministrazione, attualmente superiore al numero dei dipendenti, dal momento del rinnovo del Consiglio di amministrazione (cfr. art.20 c.2 lett. b); come ricordato sopra, è stato comunicato il recesso dall'ente a decorrere dall'1.01.2024.

Con riferimento a MNESYS scarl costituita nel 2022 e il cui primo esercizio sociale si è chiuso il 31 dicembre 2023, NBFC scarl costituita nel 2022 e il cui primo esercizio sociale si è chiuso il 31 dicembre 2022 e RAISE scarl costituita nel 2022 e il cui primo esercizio sociale si è chiuso il 31 dicembre 2022, si precisa che il recente avvio di tali società non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di 1 ML Euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi.

Alla luce della sopra riportata istruttoria, il Rettore propone, quindi, che il Consiglio di amministrazione approvi la relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione descritta in istruttoria e il piano annuale di razionalizzazione delle partecipazioni ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. e, pertanto, con riferimento alle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi di Genova, approvi le seguenti determinazioni.

In ordine alle partecipazioni societarie dirette dell'Ateneo:

- ATENA scarl - DISTRETTO ALTA TECNOLOGIA E AMBIENTE - società consortile a responsabilità limitata: mantenimento con interventi di razionalizzazione, precisando che: sarà richiesto alla società di provvedere agli adempimenti necessari al fine di garantire il rispetto di tutti i requisiti previsti dalla normativa entro la fine del 2025, in quanto il fatturato medio del triennio è inferiore a 1 ML di euro;
- DLTM scarl - DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE - società consortile a responsabilità limitata: la revoca della delibera del Consiglio di amministrazione del 31.01.2023 di ratifica del D.R. n.5784 del 29/12/2022 di dismissione della partecipazione e, tenuto conto delle motivazioni espresse in istruttoria e della modifica di statuto, mantenimento con interventi di razionalizzazione in quanto il fatturato medio del triennio è inferiore a 1 ML di euro e il numero dei dipendenti non è superiore al numero degli amministratori;
- IRE spa - INFRASTRUTTURE RECUPERO ENERGIA AGENZIA REGIONALE LIGURE - società per azioni: mantenimento senza interventi;
- LIGURIA DIGITALE spa – società per azioni: mantenimento senza interventi;
- MNESYS scarl - società consortile a responsabilità limitata: mantenimento con interventi: sarà richiesto alla società di provvedere agli adempimenti necessari al fine di garantire il rispetto di tutti i requisiti previsti dalla normativa entro la fine del 2025, in quanto il numero dei dipendenti non è superiore al numero degli amministratori;
- NBFC scarl - NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER - società consortile a responsabilità limitata: mantenimento con interventi: sarà richiesto alla società di provvedere agli adempimenti necessari al fine di garantire il rispetto di tutti i requisiti previsti dalla normativa entro la fine del 2025, in quanto il numero dei dipendenti non è superiore al numero degli amministratori;

- RAISE scarl - società consortile a responsabilità limitata: mantenimento senza interventi;
- SIIT scpa - DISTRETTO TECNOLOGICO LIGURE SUI SISTEMI INTELLIGENTI INTEGRATI E LE TECNOLOGIE - società consortile per azioni: mantenimento con interventi precisando che sarà richiesto alla società di provvedere agli adempimenti necessari al fine di garantire il rispetto di tutti i requisiti previsti dalla normativa entro la fine del 2025, in quanto il fatturato medio del triennio è inferiore a 1 ML di euro;
- SPES scpa - SOCIETA' DI PROMOZIONE DEGLI ENTI SAVONESI PER L'UNIVERSITA' - società consortile per azioni: mantenimento con interventi, sarà richiesto alla società di provvedere agli adempimenti necessari al fine di garantire il rispetto di tutti i requisiti previsti dalla normativa entro la fine del 2025, in quanto il fatturato medio del triennio è inferiore a 1 ML di euro e fatto salvo quanto riferito in merito alle modifiche statutarie e alla trasformazione in corso nella nuova forma giuridica da attribuire alla società;
- TICASS scarl - TECNOLOGIE INNOVATIVE PER IL CONTROLLO AMBIENTALE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE - società consortile a responsabilità limitata: mantenimento con interventi: sarà richiesto alla società di provvedere agli adempimenti necessari al fine di garantire il rispetto di tutti i requisiti previsti dalla normativa entro la fine del 2025, in quanto il fatturato medio del triennio è inferiore a 1 ML di euro.

In ordine alle partecipazioni societarie indirette dell'Ateneo:

- I.P.S. – Insediamenti Produttivi Savonesi – società consortile a responsabilità limitata in liquidazione: nessuna determinazione poiché, analogamente alle precedenti determinazioni e considerate le misure adottate dalla controllante IRE spa, in house dell'Ateneo, a sua volta soggetta al controllo e al coordinamento da parte di FI.L.S.E. S.p.A., la partecipazione indiretta che si configura in I.P.S. scarl in liquidazione non rientra fra quelle soggette a ricognizione periodica da parte dell'Università di Genova;
- RAISE scarl - società consortile a responsabilità limitata: nessuna determinazione poiché è già censita come partecipazione diretta;
- Veneto Nanotech Scarl in liquidazione: dismissione partecipazione dato il suo attuale stato di liquidazione;
- Almalaurea Srl, Centro Europeo per i Polimeri Nanostrutturati Scarl, Centro di competenza ICT-SUD Scarl, ECHOES Srl: mantenimento senza interventi, precisando che non sono mai state oggetto di razionalizzazione da parte dell'Ateneo e che, al fine di avere un quadro informativo completo, occorre procedere ad acquisire dati e informazioni relative ad un ampio arco temporale presso i consorzi interuniversitari che detengono le partecipazioni nonché presso le Università consorziate per cui si provvederà a verificare nel corso del 2025 se tali partecipazioni indirette, in oggi solo censite, debbano essere o meno oggetto degli adempimenti di cui all'art. 20 del TUSP.

Ai sensi del vigente Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV), la presente istruttoria e i relativi allegati non rientrano nelle fattispecie di cui all'art. 3, comma 3, del citato Regolamento e ne è pertanto consentita la pubblicazione salvo quanto previsto dal comma 4 del medesimo art. 3.

Il rettore dà innanzitutto lettura dell'osservazione del Collegio dei revisori dei conti contenuta nel verbale n. 36 del 17 dicembre 2024, di seguito riportata:

“Il Collegio ha esaminato la Relazione sull’attuazione del piano di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2023, ai sensi dell’art. 20, commi 1 e 4, del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, predisposta dall’Amministrazione, convenendo, preliminarmente, sull’individuazione del perimetro delle società di capitali da prendere in considerazione.

Il Collegio ha inoltre verificato il contenuto della parte di istruttoria dedicata alla Relazione sull’attuazione del piano di razionalizzazione adottato nel 2023 (partecipazioni detenute al 31/12/2022). Al riguardo l’Amministrazione ha richiamato le prescrizioni contenute nel Piano approvato nel dicembre 2023 in relazione a varie società ed ha evidenziato gli interventi che l’Ateneo ha posto in essere per dar corso alle singole prescrizioni. In particolare, ha richiamato la situazione della partecipazione nella società DLTM scarl per la quale, non rispettando la società alcuni dei parametri di legge, era stata deliberata la cessione, evidenziando che, in corso d’anno, erano emerse circostanze e situazioni che, contrariamente a quanto deciso, mettevano in luce la centralità e strategicità della citata partecipazione in DLTM scarl.

Nella seconda parte della istruttoria è proposta l’adozione del Piano di razionalizzazione per l’anno 2024, prevedendo alcuni interventi di razionalizzazione in relazione alle partecipazioni dirette in ATENA scarl - DISTRETTO ALTA TECNOLOGIA E AMBIENTE, MNESYS scarl, NBFC scarl - NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER, SIIT scpa - DISTRETTO TECNOLOGICO LIGURE SUI SISTEMI INTELLIGENTI INTEGRATI E LE TECNOLOGIE, SPES scpa

- SOCIETA' DI PROMOZIONE DEGLI ENTI SAVONESI PER L'UNIVERSITA' - società consortile per azioni, - TICASS scarl - TECNOLOGIE INNOVATIVE PER IL CONTROLLO AMBIENTALE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE.

È prevista, anche la revoca della dismissione della partecipazione in DLTM scarl e il mantenimento della stessa, con prescrizioni operative al riguardo. In relazione alla proposta di revoca della dismissione il Collegio ritiene che la decisione in ordine alla strategicità della partecipazione sia scelta di merito di competenza del Consiglio e che la stessa non possa prescindere dalla verifica della sussistenza dei parametri di legge. Peraltro, nel caso di specie si tratta di società consortile che vede la partecipazione di una pluralità di Enti pubblici che, in presenza di valutazione di strategicità della società, debbono operare congiuntamente per rientrare nei parametri di legge.

In conclusione, il Collegio ritiene che con la proposta di delibera in esame l’Amministrazione abbia adempiuto alle indicazioni inerenti alla procedura di razionalizzazione delle società partecipate e che, pertanto, nulla osti all’adozione della proposta di delibera, con le precisazioni sopra indicate.”

...omissis....

Dopo attento esame, il Consiglio di amministrazione, con voto unanime
 Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 - Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica e ss.mm.ii.;
 Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii., art. 21 *quinquies* (Revoca del provvedimento);
 Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario e ss.mm.ii.;
 Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 – Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica e ss.mm.ii.;
 Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova;
 Visto il Regolamento Generale di Ateneo;
 Visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
 Visto il Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del Nucleo di valutazione e dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);
 Tenuto conto del parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti nel verbale n. 36 del 17 dicembre 2024;
 Vista la presente istruttoria;
 Vista la proposta del rettore;

DELIBERA di APPROVARE

la relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione descritta in istruttoria e il piano annuale di razionalizzazione delle partecipazioni ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. e, pertanto, con riferimento alle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi di Genova, le seguenti determinazioni:

in ordine alle partecipazioni societarie dirette dell'Ateneo:

- ATENA scarl - DISTRETTO ALTA TECNOLOGIA E AMBIENTE - società consortile a responsabilità limitata: mantenimento con interventi di razionalizzazione, precisando che sarà richiesto alla società di provvedere agli adempimenti necessari al fine di garantire il rispetto di tutti i requisiti previsti dalla normativa entro la fine del 2025, in quanto il fatturato medio del triennio è inferiore a 1 ML di euro;
- DLTM scarl - DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE - società consortile a responsabilità limitata: la revoca della delibera del Consiglio di amministrazione del 31.01.2023 di ratifica del D.R. n. 5784 del 29/12/2022 di dismissione della partecipazione e mantenimento con interventi di razionalizzazione in quanto il fatturato medio del triennio è inferiore a 1 ML di euro e il numero dei dipendenti non è superiore al numero degli amministratori;
- IRE spa - INFRASTRUTTURE RECUPERO ENERGIA AGENZIA REGIONALE LIGURE
- società per azioni: mantenimento senza interventi;
- LIGURIA DIGITALE spa – società per azioni: mantenimento senza interventi;
- MNESYS scarl - società consortile a responsabilità limitata: mantenimento con interventi; sarà richiesto alla società di provvedere agli adempimenti necessari al fine di garantire il rispetto di tutti i requisiti previsti dalla normativa entro la fine del 2025, in quanto il numero dei dipendenti non è superiore al numero degli amministratori;
- NBFC scarl - *NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER* - società consortile a responsabilità limitata: mantenimento con interventi; sarà richiesto alla società di provvedere agli adempimenti necessari al fine di garantire il rispetto di tutti i requisiti previsti dalla normativa entro la fine del 2025, in quanto il numero dei dipendenti non è superiore al numero degli amministratori;
- RAISE scarl - società consortile a responsabilità limitata: mantenimento senza interventi;

- SIIT scpa - DISTRETTO TECNOLOGICO LIGURE SUI SISTEMI INTELLIGENTI INTEGRATI E LE TECNOLOGIE - società consortile per azioni: mantenimento con interventi, precisando che sarà richiesto alla società di provvedere agli adempimenti necessari al fine di garantire il rispetto di tutti i requisiti previsti dalla normativa entro la fine del 2025, in quanto il fatturato medio del triennio è inferiore a 1 ML di euro;
- SPES scpa - SOCIETA' DI PROMOZIONE DEGLI ENTI SAVONESI PER L'UNIVERSITA' - società consortile per azioni: mantenimento con interventi; sarà richiesto alla società di provvedere agli adempimenti necessari al fine di garantire il rispetto di tutti i requisiti previsti dalla normativa entro la fine del 2025, in quanto il fatturato medio del triennio è inferiore a 1 ML di euro e fatto salvo quanto riferito in merito alle modifiche statutarie e alla trasformazione in corso nella nuova forma giuridica da attribuire alla società;
- TICASS scarl - TECNOLOGIE INNOVATIVE PER IL CONTROLLO AMBIENTALE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE - società consortile a responsabilità limitata: mantenimento con interventi; sarà richiesto alla società di provvedere agli adempimenti necessari al fine di garantire il rispetto di tutti i requisiti previsti dalla normativa entro la fine del 2025, in quanto il fatturato medio del triennio è inferiore a 1 ML di euro.

In ordine alle partecipazioni societarie indirette dell'Ateneo:

- I.P.S. - Insediamenti Produttivi Savonesi – società consortile a responsabilità limitata in liquidazione: nessuna determinazione poiché, analogamente alle precedenti determinazioni e considerate le misure adottate dalla controllante IRE spa, *in house* dell'Ateneo, a sua volta soggetta al controllo e al coordinamento da parte di FI.L.S.E. S.p.A., la partecipazione indiretta che si configura in I.P.S. scarl in liquidazione non rientra fra quelle soggette a ricognizione periodica da parte dell'Università di Genova;
- RAISE scarl - società consortile a responsabilità limitata: nessuna determinazione poiché è già censita come partecipazione diretta;
- Veneto Nanotech Scarl in liquidazione: dismissione partecipazione dato il suo attuale stato di liquidazione;
- Almalaurea Srl, Centro Europeo per i Polimeri Nanostrutturati Scarl, Centro di competenza ICT-SUD Scarl, ECHOES Srl: mantenimento senza interventi, precisando che non sono mai state oggetto di razionalizzazione da parte dell'Ateneo e che, al fine di avere un quadro informativo completo, occorre procedere ad acquisire dati e informazioni relative a un ampio arco temporale presso i consorzi interuniversitari che detengono le partecipazioni nonché presso le Università consorziate per cui si provvederà a verificare nel corso del 2025 se tali partecipazioni indirette, in oggi solo censite, debbano essere o meno oggetto degli adempimenti di cui all'art. 20 del TUSP.



...omissis...

Alle ore 14.15, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO
Firmato digitalmente
dott.ssa Tiziana Bonaceto

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
prof. Federico Delfino

Dalla trattazione della prat. 261)

IL SEGRETARIO
Firmato digitalmente
dott.ssa Tiziana Bonaceto

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
prof.ssa Nicoletta Dacrema

Università degli studi di Genova

Ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 s.m.i., art. 23bis, la presente copia informatica, composta da n. 40 pagine, è conforme all'originale informatico prodotto da questa Università e depositato presso l'area legale e generale.

IL CAPO SETTORE

Settore organi collegiali e gestione documentale

F.to digitalmente
Dott.ssa Tania Rocca